

# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Corso di Studio  
in  
Scienze Statistiche e Attuariali



ANNO 2023

## INDICE

[glossario](#)

[Informazioni generali](#)

### **D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**

- D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
- D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
  - D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate
  - D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
  - D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi
  - D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
  - D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
- D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)**

- D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
- D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
  - D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato
  - D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
  - D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
  - D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
  - D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS**

- D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
- D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
  - D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
  - D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
- D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS**

- D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
- D.CDS.4.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
  - D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
  - D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS
- D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **COMMENTO AGLI INDICATORI**

- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
- C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

## Glossario

Anagrafe Nazionale Studenti (ANS)  
Centro Linguistico di Ateneo dell'Università del Sannio (CLAUS)  
Corso di Studio (CdS)  
Comitato di Indirizzo (CI)  
Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS)  
Commissione Orientamento (CO)  
Consiglio di Dipartimento (CdD)  
Dipartimento di Diritto Economia Management e Metodi quantitativi (DEMM)  
Gruppo di Riesame (GR)  
Gruppo di Assicurazione Qualità (GAQ)  
Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdVA)  
Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)  
Offerta Formativa (OFF)  
Piano di Orientamento (PO)  
Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO)  
Piano Strategico Integrato di Ateneo (PSI)  
Rapporto di Riesame (RR)  
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)  
Regolamento Didattico di Corso di Studio (RDCdS)  
Relazione Annuale di Monitoraggio per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (RAMAQ)  
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)  
Scheda Unica Annuale (SUA)  
Scienze Statistiche e Attuariali (SSA)

## Informazioni generali

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Statistiche e Attuariali**

Codice Corso: 671

Classe: L-41 **Statistica**

Sede: Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO

Dipartimento: DEMM

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

### Gruppo di Riesame.

#### Componenti indispensabili

Prof.ssa Paola Mancini	(Presidente del CdS)
Prof.ssa Gabriella Marcarelli	(Responsabile del Riesame)
Sig. Mario Zampetti	(Rappresentante degli studenti)
Sig.ra Caterina Vaturro	(Rappresentante degli studenti)

#### Altri componenti

Prof. Nicolino Ettore D'Ortona	
Prof. Pietro Amenta	
Prof. Antonio Lucadamo	
Dr.ssa Monica Mazzone	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr. Moreno Carosella	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr. Fabrizio Farina	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr. Salvatore Forte	(Rappresentante del mondo del lavoro)
Dr.ssa Cristina Gavassuti	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Simona Pacillo (componente CP-DS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei seguenti giorni:

<b>Data</b>	<b>Oggetto della discussione</b>
19 luglio 2023	Oggetti della discussione: quadri SUA-CdS in scadenza il 31 luglio; programmazione dei lavori per la stesura del rapporto di riesame ciclico. (incontro a distanza tra i docenti del gruppo AQ)
2 agosto 2023	catalogazione delle fonti da consultare (documenti, dati, verbali) - incontro in modalità telematica
8 agosto 2023	raccolta dati, indice fonti di dati per sezione - incontro in modalità telematica
28-31 agosto e 5 settembre 2023	ripartizione dei compiti con riferimento alle sezioni da compilare; disamina del RRC2018 e delle RAMAQ dal 2019 al 2022 al fine di rendicontare gli obiettivi del RRC2018 e di compilare i quadri D.CDS.1.a, D.CDS.2.a, D.CDS.3.a, D.CDS.4.a - incontri in modalità telematica
5 ottobre 2023	ricognizione rispetto ai quadri compilati (incontro in presenza)
23 e 28 ottobre 2023	monitoraggio indicatori SMA aggiornati al 30 settembre e pubblicati il 20 ottobre 2023. Agli incontri hanno partecipato: Gruppo Riesame (GR) + presidente cds, componente CP-DS
4 novembre 2023	compilazione dei quadri D.CDS.1.b, D.CDS.2.b, D.CDS.3.b, D.CDS.4.b e individuazione degli obiettivi (quadri c) - incontro in modalità telematica
7 novembre 2023	stesura definitiva del RRC

- **Incontri di coordinamento: tra referenti AQ dei CdS (gruppo AQ del DEMM) convocati dal delegato AQ del DEMM**

Data	Oggetto
17 gennaio 2023	discussione sui quadri SUA in scadenza e i rilievi del PQA ai quadri SUA
13 febbraio 2023	discussione sui quadri SUA in scadenza
5 maggio 2023	discussione sui quadri SUA in scadenza
4 luglio 2023	discussione su Riesame Ciclico e quadri SUA in scadenza
11 ottobre 2023	discussione sul RRC e stato di avanzamento dei lavori
31 ottobre 2023	coordinamento tra CdS sul RRC
9 novembre 2023	coordinamento tra CdS sul RRC

- **Riunioni AQ DEMM, tra i referenti AQ dei cds, i presidenti dei cds e il direttore del DEMM, convocate dal Direttore di Dipartimento**

Data	Oggetto
5 luglio 2023	discussione sul RRC
25 luglio 2023	discussione sul RRC

Con riferimento ai documenti chiave e di supporto riportati in ciascun sotto-ambito del presente RRC, quelli per i quali manca il collegamento ipertestuale al sito, sono disponibili su Workspace DEMM – SSA Unisannio.

In ogni caso, il responsabile della tenuta delle fonti documentali in formato elettronico e cartaceo è la dott.ssa Simona Pacillo (simona.pacillo@unisannio.it), segretario del Consiglio Unico del Corso di Studio in Scienze Statistiche e Attuariali, che può essere contattata in caso di richiesta ufficiale di accesso alle fonti citate nel presente RRC.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 14/11/2023

### Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di CdS

Il Presidente riferisce che il "Gruppo per Assicurazione della Qualità e il Riesame" del CdS (composto dalla coordinatrice prof.ssa Marcarelli e componenti i professori Amenta, D'Ortona e Lucadamo) ha lavorato intensamente negli ultimi mesi per predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CDS in SSA Classe L-41 per l'anno 2023. Il Presidente ringrazia a nome di tutto il Consiglio la coordinatrice per la sua funzione di organizzazione e i componenti per il lavoro svolto.

Il Presidente inoltre riferisce che Il Consiglio è chiamato oggi a discutere il documento che sarà trasmessa al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Il Presidente chiede alla prof.ssa Marcarelli di illustrare il RRC del CdS in SSA Classe L-41 per l'anno 2023 i cui contenuti sono presenti nell'**Allegato 8 RRC2023\_L41** che costituisce parte integrante del presente verbale. La prof.ssa Marcarelli schematizza il RRC con i contenuti predisposti nell'**Allegato 10 Sintesi RRC 2023 - L41 e LM-83** che costituisce parte integrante del presente verbale. La prof.ssa Marcarelli introduce il quadro di riferimento e le indicazioni previste dalle linee guida per la stesura del Rapporto. Il Rapporto è stato redatto a partire dal riesame delle fonti documentali principali, quali la SUA-CdS, le RAMAQ (2019-2022), la relazione della CP-DS (2022) e la Relazione del NdV (2022), e delle fonti di supporto costituite, tra l'altro, dai verbali del consiglio di CdS e delle assemblee degli studenti, dagli studi di settore e dai rapporti AlmaLaurea. Il Rapporto è stato realizzato seguendo la struttura degli indicatori AVA3 ed esaminando i relativi punti di attenzione e di riflessione. Il riesame ha consentito di rilevare punti di forza e criticità del CdS e di elaborare in modo coerente obiettivi e azioni di miglioramento per il futuro. La coordinatrice illustra i diversi obiettivi di miglioramento, precisando le azioni correttive, le responsabilità, le modalità e i tempi di attuazione.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in SSA Classe L-41 per l'anno 2023 (**Allegato 8 RRC2023\_L41**) e i contenuti illustrati e schematizzati dalla prof.ssa Marcarelli nell'**Allegato 10\_Sintesi RRC 2023 - L41 e LM-83**.

Il Consiglio approva seduta stante e all'unanimità, dichiarando di condividere tutti i contenuti del Rapporto di Riesame, di assumersi la responsabilità di attuare le azioni correttive e di destinare risorse adeguate alla loro realizzazione.

-----

#### **AGGIORNAMENTO RRC 2024**

In ragione delle proposte di modifica dell'ordinamento didattico approvate nella riunione del Consiglio di CdS dell'11 settembre 2024, il RRC 2023 è stato oggetto di aggiornamento a cura del Gruppo di Riesame del CdS, con riferimento al COMMENTO DEGLI INDICATORI, SEZIONE B.

Il RRC, come aggiornato nel 2024, è stato presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di CdS) in data 13/11/2024.

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

#### D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo di riferimento, cioè a partire dal 2019, il Consiglio di CdS è stato impegnato in un percorso di monitoraggio e miglioramento delle attività formative.

##### *Con riferimento al Punto di attenzione **D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate***

- è stata resa sistematica la verifica della domanda di formazione. In particolare, tra le altre iniziative, annualmente è condotta un'indagine volta a verificare l'attualità del progetto formativo del cds e le sue potenzialità di sviluppo.
- è stato integrato e consolidato il Comitato di indirizzo unico dei corsi di studio in scienze statistiche e attuariali, con il coinvolgimento di componenti del mondo del lavoro e della professione qualificati, allo scopo di coadiuvare i CdS nella analisi della domanda di formazione, nella identificazione delle opportunità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, nella valutazione delle azioni occupazionali e formative intraprese dai CdS.
- è stato ampliato il Gruppo Alumni dei corsi di studio in scienze statistiche e attuariali composto da un gruppo chiuso di laureati collocati prevalentemente negli in ambiti lavorativi di riferimento dei cds con esperienza e/o ruoli significativi. Il Gruppo Alumni viene coinvolto nell'indagine telematica per la predisposizione dell'offerta formativa.

##### *Con riferimento al Punto di attenzione **D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita***

Nei quadri SUA CdS sono definiti gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, declinati per aree tematiche (A2.a, A4.b, B1.a) e sono definiti con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita (A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c e B1.a)

##### *Con riferimento al Punto di attenzione **D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi***

- Il piano didattico è stato ridefinito per migliorare la distribuzione temporale delle attività didattiche tra gli anni previsti dal percorso degli studi e all'interno di ogni anno. L'azione è stata adottata per ridurre le difficoltà incontrate dagli studenti nel passaggio dal primo al secondo anno e per migliorare il tasso di laureati regolari. Il monitoraggio della sua efficacia è sistematico durante il percorso degli studi delle singole coorti. La commissione orientamento promuove continue interlocuzioni con gli studenti e i loro rappresentanti per far emergere eventuali criticità nell'organizzazione della didattica e degli esami e nell'articolazione del piano di studi; inoltre il GAQ promuove incontri tra docenti, finalizzati al coordinamento didattico tra insegnamenti, ove se ne ravvisi la necessità (es. a seguito di segnalazioni da parte degli studenti).

##### *Con riferimento al Punto di attenzione **D.CDS.1.4 – Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento***

- Su indicazione della CP-DS la completezza delle schede di insegnamento e l'adeguatezza dei contenuti rispetto alle linee guida proposte dal PQA viene costantemente monitorata e, nel caso di mancanza e incompletezza, il presidente sollecita per le vie brevi i docenti alla compilazione o al perfezionamento delle informazioni. Negli anni è progressivamente aumentata la proporzione di schede complete e conformi all'inizio del nuovo anno accademico, mancando solo quelle degli insegnamenti da erogare nel secondo semestre non ancora assegnati con bando per contratto o supplenza. Nelle schede insegnamento sono chiaramente illustrati gli obiettivi formativi secondo quanto indicato dai Descrittori di Dublino, i contenuti dei programmi utili al raggiungimento di tali obiettivi, i metodi didattici le modalità di verifica dell'apprendimento. Negli anni la qualità delle informazioni è migliorata come pure il dettaglio rispetto agli obiettivi formativi e alle modalità di verifica. Le ultime valutazioni Valmon confermano che gli insegnamenti vengono svolti coerentemente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (media 8,78), che le modalità di esame sono definite in modo chiaro (media 8,41) e il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati a ciascun insegnamento (media 8) (cfr. Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41).

##### *Con riferimento al Punto di attenzione **D.CDS.1.5 -Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS***

- Ogni anno l'organizzazione delle attività didattiche (calendario delle lezioni e degli esami) è curata direttamente da CdS in collaborazione con il manager didattico e va nella direzione di agevolare lo studio individuale e tener conto delle esigenze degli studenti, in particolare se fuori sede pendolari. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione. Il CdS organizza

annualmente un incontro dedicato alla revisione del percorso formativo consultando le parti sociali e i membri interni ed esterni al comitato di indirizzo. Le risultanze della consultazione sono riportate annualmente del documento sulla domanda di formazione. Ad integrazione delle competenze e conoscenze richieste dal mondo del lavoro ogni anno vengono realizzati seminari di approfondimento tematico e/o professionalizzanti e vengono proposti corsi professionalizzanti sostitutivi del tirocinio in linea con gli obiettivi formativi da raggiungere.

Il rapporto di riesame ciclico (RCC2018), con riferimento alla sezione “Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS”, individuava il seguente obiettivo da perseguire ai fini del miglioramento della qualità del CdS:

*Obiettivo n. 1 (R3.A/n.1/RC-2018): Analisi delle attività e della coerenza dei tirocini curriculari per il monitoraggio delle attività e la valutazione dei tirocinanti e per ricavare indicazioni per la programmazione dell’offerta formativa*

Le relazioni Annuali di Monitoraggio AQ del CdS (2019, 2020, 2021 e 2022) hanno analizzato, nel tempo, lo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione dell’obiettivo. Le più recenti azioni correttive per il miglioramento della qualità del CdS sono state esaminate nella RAMAQ del 2022.

*Si riportano di seguito le principali azioni poste in essere con riferimento all’obiettivo R3.A/n.1/RC-2018: **Analisi delle attività e della coerenza dei tirocini curriculari per il monitoraggio delle attività e la valutazione dei tirocinanti e per ricavare indicazioni per la programmazione dell’offerta formativa.***

<b>Azione Correttiva n.1</b>	Costruzione di un sistema di rilevazione e analisi dei tirocini curriculari e degli stage
<b>Azioni intraprese</b>	Predisposizione di questionari da somministrare sia alle imprese che agli studenti tirocinanti
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	L’azione è stata svolta parzialmente Sono coinvolti diversi interlocutori: Dipartimento, Ateneo e Aziende/Enti. Il Consiglio di Corso di studi ha proposto al Dipartimento l’integrazione all’attuale schema di rilevazione dei giudizi dei tutor aziendali per consentire una valutazione più puntuale delle reali conoscenze e competenze dei tirocinanti. Al riguardo è stata fatta una ricognizione dei questionari che in altri atenei vengono inviati ai soggetti ospitanti e si sta valutando l’opportunità di realizzare un questionario da sottoporre anche ai tirocinanti.

## D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### *Principali elementi da osservare:*

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

## D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Consultazione delle parti sociali, Profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati secondo le codifiche Istat; piano di studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.b, A2.a, A2.b, Sezione "Offerta didattica programmata"  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- [Verbale del CI del 18 gennaio 2023](#)
- [La domanda di formazione, allegato 4 verbale consiglio cds del 20 febbraio 2023](#)
- [Unioncamere, Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali 2022-2026](#)
- [Unioncamere, La domanda di professioni e di formazione delle imprese 2021](#)
- [Unioncamere, Il lavoro dopo gli studi](#)
- [INAPP, Rapporto 2022](#)
- [XXV Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati](#)

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il Corso di studi in Scienze Statistiche e Attuariali è stato caratterizzato fin dalla sua istituzione dall'attenzione scientifica e culturale verso le scienze quantitative, matematiche e statistiche, applicate agli ambiti assicurativi, finanziari, economici e aziendali. Le scelte progettuali in fase istitutiva si sono rivelate valide sul lungo periodo, sia sotto il profilo culturale, come si può desumere dal raffronto tra i primi Manifesti degli Studi e quello più recente, sia sotto il profilo professionalizzante, come mostrano i più recenti rapporti AlmaLaurea, gli studi di settore e le indagini condotte sulle Parti Interessate relativamente alla domanda di formazione e alla condizione occupazionale dei laureati.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

I rapporti AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati mostrano che il collettivo dei laureati analizzato presenta un'elevatissima propensione a proseguire gli studi magistrali. Si tratta di una caratteristica

specifico del corso di studi dell'Ateneo sannita che ha attivato una laurea magistrale (classe LM83) garantendo continuità e sviluppo delle competenze acquisite nella laurea di primo livello (classe L41). Inoltre, gli "occupati" segnalano che il titolo di studio è molto efficace per il loro attuale lavoro ([XXV Indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati](#)).

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione) sono state identificate e consultate con continuità nel tempo.

Il processo di ricognizione della domanda di formazione è stato articolato in modo da avere un quadro ampio di informazioni. Le fasi di rilevazione prevedono:

- la consultazione "in presenza" dei componenti del nuovo organismo del Comitato di Indirizzo del corso di studi;
- la consultazione "telematica" (che coinvolge un campione qualificato di esponenti del mondo del lavoro, della produzione e delle professioni di riferimento per il corso di studi e i componenti del nuovo Gruppo chiuso di Alumni composto da laureati di CdS con significativa esperienza lavorativa);
- la consultazione "in itinere", attraverso l'esame delle relazioni dei soggetti convenzionati per le attività di tirocinio e mediante l'incontro con esponenti del mondo del lavoro invitati annualmente a svolgere seminari e orientamento presso il corso di studi;
- la consultazione "in itinere", attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti, sia quelle raccolte da Valmon, sia desunte dalle assemblee studentesche, sia dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS;
- l'analisi degli "studi di settore" pubblicati da AlmaLaurea, Isfol, Unioncamere, dalle organizzazioni scientifiche e professionali di riferimento del CdS (SIS, IIA, CISA, Ordine degli Attuari) e dai siti di raccolta di offerte di impiego.

Nel complesso, le consultazioni e l'analisi consentono di registrare il soddisfacente apprezzamento e l'attualità della proposta formativa programmata annualmente dal CdS ed un riscontro positivo riguardo alla coerenza e alle potenzialità degli sbocchi professionali e di formazione magistrale.

Gli esiti delle consultazioni sono allegati al quadro A1.b della SUA-CdS.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

A valle dell'analisi annuale della domanda di formazione, le riflessioni emerse nel CI hanno portato a modifiche dell'offerta formativa soprattutto in relazione ai contenuti e alle modalità di erogazione dei programmi dei corsi, anche in considerazione dell'eventuale proseguimento di studi nella magistrale.

In particolare, le esigenze di contemperare teoria e applicazioni nelle discipline fondamentali del corso di studio di sviluppare conoscenze e competenze informatiche, abilità comunicative e relazionali, emerse dalle indagini telematiche, hanno condotto a migliorare le attività di laboratorio con l'uso di applicativi e linguaggi di programmazione, e a potenziare gli esempi di applicativi dei quadri teorici sviluppati in aula.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*La molteplicità di strumenti, metodi e canali utilizzati per le consultazioni rappresenta un punto di forza che consente di calibrare e ricalibrare nei dettagli l'offerta didattica mantenendola aggiornata alle esigenze del mercato del lavoro.*

*Tuttavia, la cadenza annuale della consultazione ha disincentivato la collaborazione di alcune Parti Interessate che non comprendono l'esigenza della verifica della attualità di un progetto formativo universitario con una periodicità così breve, mentre apprezzano l'attenzione al miglioramento continuo dei contenuti didattici degli insegnamenti.*

## D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): dati aggiornati al 30 settembre 2023
- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati secondo le codifiche Istat; Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento; piano di studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.2, A4.c, Sezione "Offerta didattica programmata"  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- [Core Syllabus professione attuariale](#)
- [Programma esame di stato Attuario junior](#)

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Nel Quadro A4.a della SUA-CdS sono precisati gli obiettivi formativi specifici del CdS nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Nel Manifesto degli Studi vengono declinati i contenuti e gli obiettivi formativi nei singoli insegnamenti alla luce dei profili e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati. Il Manifesto conferma l'architettura del CdS, con un piano di studi compattamente orientato verso tutti i segmenti delle scienze statistiche, le basi della matematica e delle scienze attuariali, nonché le principali discipline delle scienze economiche e aziendali, consentendo di proseguire, specializzandoli, in particolare, i percorsi di studi secondari superiori ad indirizzo scientifico e tecnico-economico-commerciale. Nei quadri A4.b.2 e A4.c della SUA-CdS sono precisate le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano i profili in uscita dal CdS. In particolare, il corso fornisce competenze teoriche di base, tecniche quantitative e strumentazione informatica, per eseguire e gestire: a) indagini statistiche in tutti gli ambiti fenomenici; b) analisi di dati quali-quantitativi in campo economico e aziendale; c) quantificazioni relative ai prodotti finanziari e alle diverse forme assicurative e previdenziali; d) valutazione dei contesti micro e macro economici. Il percorso formativo si completa con le attività a libera scelta dello studente e con le altre attività formative, fra le quali lo studio della lingua inglese.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il Consiglio del CdS valuta la coerenza tra gli obiettivi specifici del corso e i risultati di apprendimento attesi

rispetto ai profili professionali in uscita, così come riportati nella SUA-CdS (quadri A4.a, A2.a e A2.b), in sede di programmazione annuale dell'offerta formativa, la quale viene articolata nelle seguenti specifiche aree di apprendimento: Statistica, Matematico-Attuariale ed Economico-Aziendale (cfr. SUA-CdS, quadro A4.b.2); le attività formative incluse nelle suddette aree concorrono a fornire agli studenti le conoscenze, le abilità e le competenze anche trasversali necessarie alla formazione dei profili professionali di riferimento. In particolare, nella fase di definizione del Manifesto degli Studi, in sede di discussione e proposta, il Consiglio accerta che il percorso formativo sia rispondente agli obiettivi specifici; successivamente, i responsabili didattici delle singole attività formative sono invitati a declinare gli obiettivi e i contenuti degli insegnamenti alla luce degli obiettivi formativi del CdS compatibilmente con le aree di apprendimento. Il Consiglio valuta la coerenza delle schede degli insegnamenti con le competenze richieste e i risultati di apprendimento attesi. Tutti gli insegnamenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi, comunque, vengono impartiti, e la percentuale dei docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti il CdS è del 100% (cfr. Indicatori Scheda Monitoraggio, quadro iC08).

Il principio della coerenza tra offerta didattica, contenuti e obiettivi specifici del CdS ha portato nel corso degli ultimi anni a continui aggiornamenti nei programmi degli insegnamenti previsti dal piano dell'offerta formativa sulla base sia delle nuove proposte metodologiche sviluppate dalla teoria sia dei cambiamenti introdotti dalla normativa europea in tema di valutazione e controllo dei rischi finanziari e assicurativi (Basilea 1-3, Solvency I-II). A questo riguardo, le attività di tirocinio insieme al Comitato di Indirizzo e agli Studi di Settore forniscono utili indicazioni per meglio calibrare i contenuti didattici con i profili formativi. A tale scopo anche i tirocini possono contribuire, ma manca ancora un sistema efficace e credibile di monitoraggio e raccolta delle opinioni dei tutor aziendali.

Tra gli elementi che avvalorano la scelta da parte degli organi del CdS e del Dipartimento relativamente all'assetto generale del CdS vi è il risultato complessivamente positivo raggiunto in termini di sviluppo di carriera degli iscritti al CdS (cfr. SMA 2022, vedi sezione "Commento agli indicatori") e il dato sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati (Rapporti [AlmaLaurea](#)). Lo studio delle metodologie e degli strumenti informatici e l'approfondimento delle discipline statistiche consentono al laureato di conoscere e acquisire le capacità necessarie per l'utilizzo dei patrimoni informativi e per l'analisi di dati a struttura complessa. I corsi istituzionali delle discipline attuariali forniscono al laureato gli strumenti di base per collaborare alla costruzione e alla gestione dei sistemi assicurativi e previdenziali privati e sociali, nonché all'analisi dei mercati finanziari. Per struttura e contenuti il corso soddisfa gli indirizzi internazionali del Groupe Consultatif Actuariel European (cfr. [Core Syllabus](#)) e consente la partecipazione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo nazionale degli attuari (attuario junior).

Il corso indirizza i laureati sia verso i percorsi di formazione magistrale sia verso le attività professionali del Data scientist, dell'Attuario Junior e del valutatore dei rischi assicurativi e finanziari (cfr. SUA-CdS, quadro A2.a e A2.b).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Per integrare il quadro informativo sulle esigenze di formazione ai fini della programmazione didattica è necessario migliorare, a livello di Dipartimento, il sistema di raccolta e analisi delle opinioni dei tutor aziendali e di distribuzione dei risultati di tali rilevazioni al Consiglio di CdS.*

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023  
Breve Descrizione: Profilo professionale, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati secondo le codifiche Istat; Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento; Piano di studi  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.2, A4.c, Sezione "Offerta didattica programmata"  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio
- Titolo: SMA 2022  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatore iC08  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio
- Titolo: RRC 2018  
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico 20218  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sez. 1.b  
Upload / Link del documento: link Unisannio
- Titolo: Relazione CP-DS 2022  
Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

##### Documenti a supporto:

- Matrice di Tuning: Workspace DEMM – SSA Unisannio
- Verbale CI del 18 gennaio 2023
- La domanda di formazione, allegato 4 del Verbale Consiglio di CdS del 20 febbraio 2023
- [Rapporti AlmaLaurea](#)

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici del corso è avvalorata dai risultati delle indagini telematiche condotte dal CdS ai fini della consultazione del mondo del lavoro e delle professioni e dai Rapporti AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati e in particolare dalla positiva risposta relativa

- all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea
- all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università
- all'efficacia della laurea nel lavoro svolto

(cfr. Verbale CI del 18 gennaio 2023; La domanda di formazione, allegato 4 del Verbale Consiglio di CdS del 20 febbraio 2023).

Nell'aa 23/24, il CdS ha predisposto la matrice di tuning dalla quale si evince come i singoli insegnamenti erogati nel percorso di studio consentano il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento (cfr. matrice di tuning)

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Dall'art. 4 co.2 del Regolamento Didattico di CdS si evince l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata. Nelle schede insegnamento, a partire dall'a.a. 2023/24 è specificata, per ciascun insegnamento, l'articolazione dei CFU in ore di lezione, laboratorio, esercitazione e seminari.

- ~~3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di attività, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?~~

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS promuove, in linea con le iniziative promosse dal Dipartimento, l'utilizzo, fra tutti i docenti, strutturati e no, della piattaforma di content management di Ateneo ([handy.unisannio.it](http://handy.unisannio.it)), attraverso la quale è possibile organizzare e gestire i contenuti di un corso, con slide, documenti, video, forum, blog, chat, wiki, ecc.; è possibile, altresì, somministrare agli studenti compiti, questionari, quiz e gestire le relative valutazioni.

La piattaforma e-learning rappresenta quindi un utile strumento per agevolare lo scambio e la conservazione dei materiali didattici e favorire la comunicazione bidirezionale studente-docente.

#### Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità e aree di miglioramento.

#### D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4.b.2, A4.c  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

##### Documenti a supporto:

- Relazione CP-DS 2022
- RDCdS 22/23
- [Schede insegnamento](#)
- Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Nelle schede insegnamento sono chiaramente illustrati gli obiettivi formativi secondo quanto indicato dai Descrittori di Dublino, i contenuti dei programmi utili al raggiungimento di tali obiettivi, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento. A partire dall'a.a. 2023/24 nelle schede insegnamento è specificata l'articolazione dei CFU in ore di lezione, laboratorio, esercitazione e seminari.

La commissione istruttoria istituita nel 2017 dal CdS su sollecitazione della CP-DS per verificare ex-post la congruità tra i programmi di studio e il numero di CFU assegnati ai singoli insegnamenti nell'a.a. 2022/23 non ha ricevuto segnalazioni da parte degli studenti.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del CdS fornisce una adeguata visibilità delle schede insegnamento al link <https://unisannio.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti> dal quale è possibile effettuare una ricerca sia per insegnamento che per docente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nell'art. 7 co. 2 del Regolamento didattico il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 ottobre 2023 ha deliberato l'obbligo per tutti gli insegnamenti di almeno 9 CFU di prevedere almeno una prova di verifica intercorso per favorire l'autovalutazione in itinere dello studente e valutare la necessità di eventuali attività integrative.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

I docenti titolari dei corsi di insegnamento definiscono e aggiornano ogni anno, nelle schede insegnamento, le modalità di verifica più idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi.

Il presidente del CdS, coadiuvato dal docente in CP-DS, verifica periodicamente la completezza delle schede di insegnamento e l'adeguatezza dei contenuti rispetto alle linee guida proposte dal PQA e nel caso di mancanza e incompletezza sollecita per le vie brevi i docenti alla compilazione o al perfezionamento. Al momento in cui si scrive tutte le schede degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2023/24 risultano pubblicate e conformi alle indicazioni del PQA, a meno di quelle degli insegnamenti del secondo semestre non ancora assegnati con bando.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti, compilate secondo lo schema predisposto dal PQA, contengono informazioni dettagliate sulle modalità di verifica dell'apprendimento, parziali e finali, che sono adeguatamente articolate anche con riferimento alle diverse tipologie di studenti, ad esempio distinguendo tra studenti appartenenti a corsi di laurea differenti. Laddove l'esame consta di più verifiche (scritto e orale oppure prove in itinere ed esame finale) sono solitamente esplicitati anche i criteri per la graduazione dei voti e l'assegnazione del punteggio finale. Tali modalità di verifica sono facilmente accessibili e sovente comunicate all'inizio di ciascun corso. In effetti, i dati Valmon per l'a.a. 2022/23 (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>) mostrano che gli studenti sono soddisfatti dell'adeguatezza del materiale didattico, coerente con quanto dichiarato sul sito web, della congruenza tra il carico di studio e i crediti assegnati e delle modalità d'esame che risultano ben definite (per maggiori dettagli si veda Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41).

**Criticità/Aree di miglioramento**

Non si ravvisano criticità e aree di miglioramento

## D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: piani di studio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "Offerta didattica programmata"  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- Rendicontazione PO 2022/23 – L41
- Verbale del CI del 18 gennaio 2023
- La domanda di formazione, allegato 4 al verbale del consiglio di CdS del 20 febbraio 2023
- Verbale assemblea studenti 15 febbraio 2023
- Riunioni studenti per anno di corso - Verbali del 18 e 19 gennaio 2023

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

La CO si occupa della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, attraverso la consultazione dei singoli docenti del CdS e in coordinamento con la segreteria didattica del DEMM.

Ogni anno l'organizzazione delle attività didattiche (calendario delle lezioni e degli esami) è curata direttamente da CdS in collaborazione con il manager didattico e va nella direzione di agevolare lo studio individuale e tener conto delle esigenze degli studenti, in particolare se fuori sede pendolari. Quando possibile l'orario delle lezioni è concentrato in massimo 4 giorni a settimana e le lezioni sono collocate negli slot biorari senza soluzione di continuità, il calendario degli esami prevede un'adeguata distribuzione delle prove nelle settimane a disposizione tenendo conto delle propedeuticità all'interno dell'anno di corso e, quando possibile, tra anni di corso successivi (si veda Rendicontazione PO 2022/23 L41). Nello svolgere le prove in itinere (quando previste) i docenti dello stesso anno si coordinano per le vie brevi evitando, quando possibile, di collocarle nella medesima settimana al fine di agevolare la partecipazione degli studenti alle diverse verifiche.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS organizza annualmente un incontro dedicato alla revisione del percorso formativo. L'ultima consultazione telematica è stata fatta nel periodo gennaio-febbraio 2023 e ha coinvolto i componenti esterni al CI del CdS (si vedano il verbale del CI del 18 gennaio 2023 e La domanda di formazione 2023).

Il CdS si consulta periodicamente con i docenti dei corsi affidati all'esterno (per lo più professionisti in ambito matematico-attuariale) e con i principali soggetti ospitanti le attività di tirocinio per avere indicazioni rispetto alle modifiche/integrazioni da apportare ai programmi degli insegnamenti affinché consentano di raggiungere quegli obiettivi formativi richiesti dal mercato del lavoro. Ad integrazione delle competenze e

conoscenze necessarie ogni anno vengono realizzati seminari di approfondimento tematico e/o professionalizzanti e vengono proposti corsi professionalizzanti sostitutivi del tirocinio in linea con gli obiettivi formativi da raggiungere. Nel corso dell'a.a. 2022/23 sono stati realizzati 6 seminari e due CST (si veda Rendicontazione PO 2022/23 L41).

Il CdS organizza periodicamente attività e incontri dedicati al coordinamento didattico tra gli insegnamenti laddove pervengano anche segnalazioni da parte degli studenti. Nell'a.a. 2022/23 non sono state tenute riunioni ufficiali di area perché dalle valutazioni Valmon (discusse anche in CP-DS) e dalla riunione tra i rappresentanti e gli studenti del corso non sono emerse criticità di rilievo su cui riflettere in riunioni collegiali per la revisione dei programmi dei corsi e la redistribuzione degli insegnamenti nei diversi anni/semestri (cfr. Verbale assemblea studenti del 15 febbraio 2023 e Verbali riunioni studenti per anno di corso del 18 e 19 gennaio 2023). Tuttavia i docenti di area si confrontano continuamente, per le vie brevi, per coordinare e razionalizzare i contenuti didattici dei propri insegnamenti.

Il CdS promuove il coordinamento sia dei programmi dei precorsi, attivati per il superamento degli OFA, sia delle attività didattiche integrative rivolte a quelle discipline, del I anno, per le quali gli studenti presentano maggiore difficoltà nel superamento dell'esame.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si ravvisano criticità e aree di miglioramento.*

## D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con riferimento all'area di miglioramento rilevata al punto di attenzione [D.CDS.1.2](#), si definisce il seguente obiettivo:

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Creare una banca dati di convenzioni specifiche per SSA</b>
<b>Area di miglioramento</b>	L'elenco delle convenzioni di tirocinio con l'ateneo è unico e non distinto per dipartimento e non riporta le specifiche caratteristiche dell'azienda, ente o studio professionale che sono utili allo studente per individuare quella più conforme al raggiungimento delle sue conoscenze e competenze specifiche.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creare un elenco specifico di convenzioni che rispondono alle esigenze formative di uno studente SSA basandosi sull'esperienza degli studenti che hanno svolto il tirocinio negli ultimi anni e che lo svolgeranno in futuro.</li> <li>2. Pubblicare l'elenco sulle pagine web dedicate alle attività di tirocinio del CdS</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Creazione di una banca dati: SI/NO
<b>Responsabilità</b>	Delegato alle attività di Tirocinio del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Le azioni richiedono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il coinvolgimento di risorse umane: i Delegati alle attività di Tirocinio del dipartimento e del CdS, personale dell'ufficio orientamento e tirocini di ateneo, gestore del sito web di ateneo.</li> </ul>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si stima di realizzare l'obiettivo parziale di un primo elenco di convenzioni utili agli studenti SSA che sia fruibile già nell'a.a. 2024/25, elenco da aggiornare costantemente con le nuove convenzioni stipulate.

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del Cds”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

<p>D.CDS.2.4</p>	<p>Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
<p>D.CDS.2.5</p>	<p>Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
<p>D.CDS.2.6</p>	<p>Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.2.1– **Orientamento e tutorato**:

- nel corso del quinquennio trascorso a partire dall'ultimo RRC (2018) sono state poste in essere numerose attività di **orientamento in ingresso**: fino all'a.a. 2020/21 molte attività sono state organizzate autonomamente e direttamente dal CdS nell'ambito progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS-Statistica), anche in collaborazione con i CdS di Economia Aziendale (EA) ed Economia Bancaria e Finanziaria (EBF) che hanno partecipato al progetto Piani Orientamento e Tutorato (POT-Economia); a partire dall'a.a. 2021/22 l'organizzazione delle attività è stata centralizzata in ateneo nell'ambito dei progetti PLS 19/20 e PNRR-Orientamento 2026. Tra le attività organizzate direttamente dal Cds si segnalano a) laboratori di statistica, b) laboratori di approfondimento tematico per il raggiungimento dei saperi, c) laboratori e di preparazione ai TOLC-E, tutti tenuti presso le scuole oppure online durante l'emergenza sanitaria, d) corsi di formazione per gli insegnanti; tra le attività organizzate in collaborazione con EA e EBF si segnalano a) seminari trasversali su argomenti di area economico statistica e b) laboratori di statistica su argomenti trasversali; tra le attività svolte in collaborazione con l'ateneo si segnalano a) due edizioni della Summer School (2022 e 2023), b) gli Open Day annuali, c) gli Open Day Territoriali (ODT), d) la partecipazione alle fiere dell'orientamento (per maggiori dettagli si rimanda alle rendicontazioni PO in ingresso visionabili nei quadri B5 della SUA-CdS dal 2020 al 2022).

Grazie alle numerose azioni messe in campo nell'ambito del PLS e del PNRR l'andamento delle iscrizioni al primo anno si è mantenuto sostanzialmente stabile fino all'a.a. 2021/22, e intorno a 20 unità. Solo nell'ultimo a.a. (2022/23) gli iscritti al primo anno sono scesi a 13 unità, di cui 11 immatricolati puri (per maggiori dettagli si veda la sezione "Commento agli indicatori").

Con riferimento all'**orientamento in itinere e in uscita**:

- permane un attento monitoraggio del numero di abbandoni complessivi lungo l'intero periodo di formazione (indicatore AVA iC24 della SMA) e di quelli al primo anno. L'azione è svolta annualmente attraverso il confronto tra gli elenchi nominativi degli iscritti di ciascuna coorte ai diversi anni di corso;
- sulla scorta delle informazioni disponibili nella banca dati di ateneo permane un attento monitoraggio delle carriere finalizzato anche all'individuazione di insegnamenti più "problematici" dal punto di vista del superamento dell'esame per mettere a punto strategie di recupero finalizzate alla riduzione delle criticità. Si tratta in particolare dell'insegnamento di Matematica generale al primo anno e di quello di Matematica attuariale e laboratorio di matematica attuariale al secondo anno. Gli interventi su tali criticità hanno riguardato: a) l'individuazione degli studenti in ritardo, b) la messa a punto di materiale didattico supplementare per esercitarsi per la prova scritta, materiale che è stato messo a disposizione anche dei tutor didattici reclutati, nell'ambito del progetto PLS, tra gli studenti del percorso magistrale per attività di tutorato peer-to-peer, c) la realizzazione, da parte del docente, di un ciclo di incontri di tutorato specifici per studenti fortemente in ritardo;
- l'analisi delle carriere, assieme alle consultazioni periodiche con gli studenti, ha consentito di individuare anche alcune criticità legate alle propedeuticità le quali sono state superate redistribuendo alcuni insegnamenti tra gli anni di corso e/o i semestri. A partire dalla coorte immatricolata nell'a.a. 2020/21 l'insegnamento di Analisi dei dati (che subisce la propedeuticità dell'esame di Algebra lineare al secondo anno di corso) è stato posticipato al terzo anno e, per assicurare bilanciamento tra i CFU previsti per ogni anno di corso, l'insegnamento di Economia degli Intermediari Finanziari è stato anticipato al secondo anno;
- permane un attento monitoraggio dell'efficacia della didattica attraverso l'analisi e il coinvolgimento degli studenti nell'analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica Valmon organizzati dai rappresentanti degli studenti, con incontri a cadenza almeno annuale (Assemblee degli studenti del 14.11.2019, 19.01.2021, 23.11.2021, 15.02.2023, i verbali sono a disposizione su richiesta);
- ogni anno sono state realizzate attività specifiche di approfondimento delle conoscenze e delle competenze e attività di raccordo con il mondo del lavoro con seminari di approfondimento tematico, seminari professionalizzanti finalizzati anche a presentare opportunità di tirocinio curriculare o extracurriculare in azienda, eventi e seminari che offrono strumenti per avvicinarsi al mondo del lavoro;
- è stata ulteriormente potenziata la rete delle aziende convenzionate per le attività di tirocinio e stage ed è aumentata la raccolta da parte del CdS delle informazioni sulle opportunità di lavoro per i laureati attraverso le

segnalazioni dirette dei componenti del CI, delle stesse aziende convenzionate e dei componenti del Gruppo Alumni. Inoltre, da molti anni, la collaborazione con diversi professionisti/attuari, titolari di contratti di insegnamento nel CdS, ha favorito la stipula di convenzioni con alcuni studi attuariali per le attività di stage e tirocinio. Solo nell'ultimo a.a. ne sono state stipulate ulteriori due coerenti con il progetto formativo del CdS.

- è stato perfezionato il "Servizio di Job Placement" al fine di facilitare l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro tra aziende e laureati e supportare l'accesso dei laureati al mondo del lavoro.

Le azioni messe in campo con riferimento al monitoraggio delle carriere hanno avuto ricadute molto positive sul processo formativo degli studenti (per maggiori dettagli si veda la sezione "Commento agli indicatori") e si sono tradotte in una proporzione quasi sempre in crescita di studenti che si iscrivono al secondo anno con almeno 40 cfu e di laureati in corso o con al massimo un anno di ritardo. Con riferimento ai tirocini in azienda, presso enti e studi professionali convenzionati va comunque precisato che sebbene sia leggermente aumentato il numero di studenti che svolge attività di tirocinio in azienda, presso enti e/o studi professionali convenzionati (si vedano le RAMAQ 2019, 2020, 2021, 2022) il dato risente degli effetti della pandemia da SARS-COV2. Molti studenti, nel periodo di attività a distanza, hanno infatti optato per la frequenza dei corsi sostitutivi di tirocinio (cfr. quadri B5 della SUA-CdS dal 2019 al 2022 e Rendicontazione PO 2022/23 L41).

Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.2.2 – **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:**

- a partire dall'a.a. 2018/19 nei regolamenti didattici di CdS vengono definite analiticamente le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica del loro possesso. Agli studenti che non raggiungono la soglia minima di punteggio a valle del test TOLC-E vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) il cui recupero è assicurato dalla possibilità di frequentare precorsi a valle dei quali è previsto il superamento di una verifica. (per maggiori dettagli si vedano i RDCdS (dal 2018 al 2022).
- il docente di matematica, nell'ambito del suo corso, all'inizio di ogni a.a. ha effettuato una valutazione delle conoscenze e competenze in ingresso e consigliato agli studenti la partecipazione al precorso a prescindere dai risultati del TOLC-E e dall'attribuzione di OFA; li ha inoltre informati sulla possibilità di usufruire di tutorato peer-to-peer svolto da studenti del percorso magistrale reclutati nell'ambito del progetto PLS (fino all'a.a. 2021/22);
- il gruppo AQ, attraverso il presidente del CdS, ha ripetutamente sollecitato (via mail e durante i consigli di CdS) i docenti alla compilazione e pubblicizzazione della "scheda insegnamento" in modo che siano ben chiare le propedeuticità richieste o, in assenza, le competenze e conoscenze necessarie per affrontare lo studio dell'insegnamento, il programma del corso, le modalità di verifica dell'apprendimento e, a partire dall'a.a. 2023/24, il numero di ore dedicate a lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e seminari;

Il numero di studenti iscritti al primo anno con OFA è sempre molto basso e in alcuni anni nullo. Il monitoraggio delle competenze in ingresso effettuato dal docente di matematica Generale anche a prescindere dai risultati del TOLC-E e lo stimolo a seguire i precorsi di matematica ha consentito a molti studenti di colmare in tempi brevi le lacune iniziali e di affrontare e superare entro l'a.a. l'esame di Matematica Generale. Risultano tuttavia ancora alcuni studenti (piccolissimi numeri) iscritti al secondo, terzo anno e fuori corso che non risultano aver mai sostenuto/superato l'esame. Gli stessi sono stati più volte contattati per invitarli a comunicare le loro difficoltà e a mettere a punto strategie di recupero (verbali delle riunioni con gli studenti in ritardo con l'esame di matematica, disponibili su richiesta).

Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.2.3 – **Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

- ogni anno l'organizzazione delle attività didattiche (calendario delle lezioni e degli esami) è curata direttamente dal CdS in collaborazione con il manager didattico e va nella direzione di agevolare lo studio individuale e tener conto delle esigenze degli studenti fuori sede pendolari;
- prosegue il progetto di counseling e assistenza agli studi personalizzato avviato, negli aa.aa. precedenti, per facilitare il contatto degli studenti fuori corso e di quelli in corso, ma in ritardo con gli esami, con i docenti titolari degli insegnamenti da recuperare e il reperimento del materiale didattico, in modo particolare per i corsi di insegnamenti disattivati;
- le attività didattiche si sono avvalse sempre di strumenti flessibili, come ad esempio project work, seminari, workshop, esoneri, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (si vedano le specifiche nelle schede insegnamento). Per gli studenti stranieri, per lo più riconducibili al progetto Erasmus+, ove necessario, il corpo docente pianifica tutorati ad hoc e indica riferimenti bibliografici e prove di verifica in lingua inglese;

- fino all'a.a. 2021/22, nell'ambito del progetto PLS, sono stati reclutati studenti tutor per svolgere attività di supporto alla didattica utilizzando metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti;
- nell'ambito dell'offerta formativa approvata in ciascun anno sono sempre stati previsti percorsi dedicati a studenti con impegno a tempo parziale rivolti soprattutto a studenti lavoratori.

L'organizzazione delle attività didattiche e la realizzazione di percorsi flessibili modulati sulle specifiche esigenze hanno consentito di ottenere risultati eccellenti sulla soddisfazione degli studenti rispetto al CdS (si vedano i dati delle [Indagini AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati](#) negli ultimi anni e la sezione "Commento agli indicatori").

#### Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.2.4 – **Internazionalizzazione della didattica**

- per stimolare e promuovere la mobilità internazionale, in occasione delle riunioni annuali con gli studenti di ciascuna coorte, il delegato all'Orientamento e il responsabile del gruppo AQ hanno illustrato le opportunità di mobilità internazionale offerte dall'ateneo, anche avvalendosi, quando possibile, dell'esperienza della testimonianza di studenti che ne hanno usufruito;
- in occasione della pubblicazione dei bandi Erasmus+Studio e Erasmus+Traineeship il delegato all'orientamento ha sollecitato per le vie brevi gli studenti alla partecipazione ai programmi e, a chiusura del bando, ha invitato quelli che hanno presentato domanda a partecipare alla riunione indetta dal delegato di ateneo ai programmi di mobilità internazionale nella quale vengono illustrate le modalità operative del programma e le possibili destinazioni; ha poi incontrato gli studenti vincitori per analizzare la compatibilità dei programmi dei corsi all'estero con quelli previsti nell'offerta formativa e individuare i corsi da seguire e gli esami da sostenere affinché sia ottimale il riconoscimento di cfu al rientro;
- le convenzioni per mobilità internazionale Erasmus Studio vengono costantemente monitorate dal responsabile per le attività di internazionalizzazione (si veda elenco completo al link <https://www.unisannio.it/it/amministrazione/avviso/20230078-0>), quelle Erasmus+Traineeship vengono stipulate a valle di una richiesta specifica di mobilità internazionale da parte dello studente vincitore di bando. Negli anni sono stati stipulati nuovi accordi internazionali, di cui alcuni più coerenti con il percorso di studio.

Fino al 2021 nessuno studente ha fruito dei programmi di mobilità internazionale, anche a causa della pandemia da SARS-COV2 (si veda Relazione annuale del NdV, sez. 1 pag. 4). Negli ultimi due anni, grazie alla stipula di nuovi accordi più coerenti con il percorso formativo e all'intensificazione delle azioni di cui sopra, almeno 4 studenti hanno partecipato a programmi erasmus.

#### Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.2.5 – **Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento**

- la CP-DS verifica ogni anno a cadenza regolare la completezza e coerenza delle informazioni contenute nelle schede insegnamento segnalando al Presidente del CdS le schede mancanti e/o non rispondenti allo schema di compilazione predisposto dal PQA;
- su sollecitazione degli studenti (sezione suggerimenti dei dati Valmon e/o riunioni con e tra studenti) il presidente del CdS, sollecita i docenti a tenere riunioni di area disciplinare (matematico-attuariale e statistica) anche coinvolgendo i docenti esterni al consiglio di CdS, al fine di migliorare il coordinamento tra i programmi della stessa area (analisi dei contenuti degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni e/o omissioni di argomenti).
- permane la commissione istituita nel 2017 che, su sollecitazione degli studenti in CP-DS, ha il compito di verificare la congruità dei programmi con i cfu assegnati agli insegnamenti. Nel corso del quinquennio dalle valutazioni Valmon (discusse anche in CP-DS) e dalle riunioni tra i rappresentanti e gli studenti del corso non sono emerse criticità sulla congruità dei programmi rispetto ai cfu assegnati.

Nel corso del quinquennio la rispondenza ai requisiti stabiliti dal PQA nella compilazione delle schede insegnamento è molto migliorata. Ogni anno il manager didattico invita i docenti alla compilazione e pubblicazione delle schede entro la fine del mese di luglio. Fino all'a.a. 2022/23 accadeva che le schede di alcuni insegnamenti erogati nel secondo semestre risultassero ancora non pubblicate dopo la pausa estiva perché non erano ancora state espletate le procedure di copertura con bando esterno. A partire dall'a.a. 22/23, su sollecitazione della CP-DS, il Comitato per la Didattica ha sollecitato gli uffici affinché le procedure amministrative per la copertura fossero espletate, quando possibile, entro la metà del mese di luglio, così da poter invitare anche i docenti esterni a rispettare la stessa scadenza nella compilazione e pubblicazione della scheda insegnamento. Laddove ancora a fine ottobre, a valle del controllo da

parte del componente docente in CP-DS, fossero risultate ancora schede mancanti o incomplete il Presidente ha provveduto più volte per le vie brevi a sollecitare i docenti alla compilazione e pubblicazione delle stesse in tempi brevi. Nel corso del quinquennio dalle valutazioni Valmon (discusse anche in CP-DS) e dalle riunioni tra i rappresentanti e gli studenti del corso non sono emerse criticità su cui riflettere in riunioni collegiali tra i docenti di area. Le poche segnalazioni di sovrapposizione di argomenti non si sono rivelate tali da giustificare una revisione dei programmi dei vari anni di corso (per maggiori dettagli si vedano le informazioni contenute nei quadri B6 della SUA-CdS dal 2019 al 2022 e in Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41).

Il RRC2018, con riferimento alla sezione “L’esperienza dello studente”, individuava i seguenti obiettivi da perseguire ai fini del miglioramento della qualità del CdS:

- *Obiettivo n. 1 (R3.B/n.1/RC-2018): potenziamento dei tirocini curriculari presso gli enti e le imprese locali/regionali e nazionali/internazionali*
- *Sub-Obiettivo 1.1. (R3.B/n.1.1/RC-2018): promozione dell’informazione agli studenti in merito a stage e tirocini*
- *Obiettivo n. 2 (R3.B/n.2/RC-2018): incentivare la mobilità internazionale*
- *Obiettivo n. 3 (R3.B/n.3/RC-2018): Potenziamento delle attività di informazione/comunicazione agli studenti*

Le relazioni Annuali di Monitoraggio AQ del CdS (2019, 2020, 2021 e 2022) hanno analizzato, nel tempo, lo stato di avanzamento delle azioni previste per la realizzazione dell’obiettivo. Si riportano di seguito le principali azioni poste in essere.

Con riferimento all’ *Obiettivo n. 1 del RRC2018 (R3.B/n.1/RC-2018): potenziamento dei tirocini curriculari presso gli enti e le imprese locali/regionali e nazionali/internazionali*

<b>Azione Correttiva n.1-3</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>monitoraggio delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage da parte del responsabile ai tirocini per il CdS, in coordinamento con i delegati di dipartimento e di ateneo;</i></li> <li>2. <i>incremento del numero delle convenzioni integrando l’elenco con alcune più coerenti con il percorso formativo degli studenti del corso di laurea in SSA;</i></li> <li>3. <i>incontri con gli studenti per pubblicizzare le opportunità che il tirocinio offre, prima conoscenza mondo del lavoro e per esperienza professionale.</i></li> </ol>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Le azioni previste per realizzare l’obiettivo 1 della sezione 2 del RRC2018 sono state svolte. Con riferimento all’azione 1, negli ultimi due anni è stato possibile monitorare con maggior dettaglio le attività di tirocinio svolte dagli studenti, vista la nomina ufficiale di un delegato ai tirocini per il CdS. Il delegato, in coordinamento con il delegato di dipartimento, ha infatti il compito di valutare preventivamente la coerenza del progetto formativo proposto con il percorso di studi. In alcune di queste occasioni, si verifica la necessità di attivare una nuova convenzione che viene stipulata a livello di Ateneo, ma per la quale è possibile evidenziare l’esigenza che ha portato a darne vita.</p> <p>In tal modo, anche per il futuro, sarà possibile indirizzare gli studenti, verso le aziende/enti che offrono opportunità più vicine al proprio percorso formativo.</p> <p>E’ aumentata inoltre la raccolta da parte del cds delle informazioni sulle opportunità di lavoro per i laureati attraverso le segnalazioni dirette dei componenti del Comitato di Indirizzo, delle stesse aziende convenzionate e dei componenti del Gruppo Alumni. Il responsabile delle attività di tirocinio e stage del CdS pubblica inoltre le attività in occasione degli incontri di orientamento programmati.</p> <p>Ogni anno sono stati organizzati alcuni seminari (cfr. RAMAQ dal 2019 al 2022) per presentare opportunità di tirocinio curriculare o extracurriculare in azienda.</p> <p>Ogni anno si contano studenti che hanno svolto tirocinio esterno (cfr. RAMAQ dal 2019 al 2022 e Relazione tirocini 2018-20 e 2021) in Italia o all’estero. Per ciò che concerne l’anno solare 2022, 8 studenti hanno svolto un tirocinio esterno, con impegno di 150 ore e 2 studenti un tirocinio esterno con impegno di 75 ore (cfr. Rendicontazione PO 22/23 L41).</p>
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	<p>Quanto agli indicatori previsti per misurare lo stato di avanzamento dell’obiettivo 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Report sulle convenzioni per tirocini: SI. A partire dal 2022, tutte le nuove convenzioni vengono riportate in un database creato per tenere traccia di tutte le attività di tirocinio svolte dagli studenti di SSA.</li> <li>• Numero nuove convenzioni coerenti con il percorso di SSA (tyche, agenzie di assicurazioni, società di servizi finanziari e assicurativi, studi di consulenza): 5</li> </ul>

Con riferimento al Sub-Obiettivo 1.1. del RRC2018 (R3.B/n.1.1/RC-2018): **promozione dell'informazione agli studenti in merito a stage e tirocini**

<b>Azione Correttiva n.1</b>	<i>1. gestione della pagina del sito DEMM dedicata a tirocini e stage</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>L'azione prevista per realizzare l'obiettivo 1.1 della sezione 2 del RRC2018 è stata svolta. Sono state infatti promosse e realizzate azioni che hanno migliorato le informazioni, l'accesso e l'esperienza del tirocinio. In particolare è stata realizzata una pagina web dedicata ed è stato snellito l'iter amministrativo.</p> <p>Tra le altre iniziative si segnala l'organizzazione di numerosi seminari che hanno coinvolto come relatori affermati professionisti ex-studenti SSA che sono stati in grado di valorizzare il proprio percorso di studi nel mondo del lavoro occupando posizioni di rilievo e responsabilità (cfr. quadro B5 della SUA CdS dal 2019 al 2022; Rendicontazione PO 22/23 L41).</p> <p>Nel corso di tali seminari sono state illustrate anche le opportunità di tirocinio curricolare ed extra-curricolare e di lavoro.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Gli indicatori fissati nel RRC2018 per misurare lo stato di avanzamento delle azioni erano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sito online on/off;</li> <li>• pagina web dedicate a tirocini e stage on/off.</li> <li>• giornate di orientamento: on/off</li> </ul> <p>Tutti gli indicatori sono in modalità "ON". Il nuovo sito demm è online da luglio 2019, con una pagina dedicata alle attività di orientamento in itinere, tra le quali il tirocinio; quanto al terzo indicatore, sono state organizzati seminari per presentare opportunità di tirocinio curricolare o extracurricolare in azienda (Capgemini, Tyche, SAS, Accenture)</p>

Con riferimento all'Obiettivo n. 2 (R3.B/n.2/RC-2018): **incentivare la mobilità internazionale**

<b>Azione Correttiva n.1-3</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>incrementare (formulando proposte all'ateneo) numero accordi erasmus mirati per cds ssa (verso atenei con cds più sintonici con il nostro percorso formativo);</i></li> <li>2. <i>promuovere riunioni con gli studenti per segnalare opportunità (premierità, traineeship);</i></li> <li>3. <i>stimolare i docenti a pubblicizzare contatti con colleghi o aziende all'estero (che possano seguire il lavoro di tesi e attività di tirocinio)</i></li> </ol>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Le azioni programmate sono state svolte.</p> <p>Relativamente all'azione 1, con riferimento al programma Erasmus Studio, va detto che negli anni sono stati stipulati accordi internazionali che presentano un'offerta formativa più coerente con il percorso formativo del CdS in SSA: ad es. in Turchia, le tre Università: Eskisehir Osmangazy, Suleyman Sah e Ege, e in Grecia, Università Piraeus, in Spagna Universidad deAlmería e Universidad de Valladolid. Con riferimento al programma Erasmus Traineeship il delegato di dipartimento e i docenti del CdS hanno individuato alcune destinazioni compatibili con il percorso formativo del CdS.</p> <p>Relativamente all'azione 2, le informazioni sulla mobilità internazionale vengono annualmente rese in occasione dell'Open Day e mediante eventi ad hoc, quali l'incontro di presentazione del Traineeship. Inoltre, negli ultimi due anni, sono stati svolti incontri con studenti del primo anno della L41 per promuovere l'esperienza di studio, di tirocinio e di tesi all'estero fornendo indicazioni più puntuali sulle destinazioni da scegliere e sugli esami da sostenere e/o sulle aziende/enti/università da contattare con il supporto di un docente di riferimento. Ci si è avvalsi, quando possibile, della testimonianza di colleghi più anziani che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale, i quali hanno raccontato la loro esperienza indicando i punti di forza e le eventuali criticità dell'esperienza fatta.</p> <p>Relativamente all'azione 3, la commissione mobilità internazionale e la commissione tirocini hanno sensibilizzato inoltre i docenti del corso a proporre opportunità per gli studenti sfruttando i contatti con colleghi e/o aziende all'estero per l'elaborazione del lavoro di tesi e/o l'attività di tirocinio.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>Gli indicatori fissati nel RRC2018 per misurare lo stato di avanzamento delle azioni, nel lungo periodo (fine triennio 2017/19), sono quelli SMA iC10 e iC11. Tali indicatori sono nulli fino al 2021; va tuttavia segnalato che la mancata partecipazione a programmi di mobilità internazionale, nel periodo di riferimento, è stata condizionata dall'incertezza dovuta alla pandemia da SARS-COV2 (si veda Relazione annuale del NdV, sez. 1 pag. 4).</p> <p>Va comunque rilevato un segnale positivo: negli ultimi due anni, 2 studenti hanno partecipato al programma Erasmus; altri 2 sono attualmente all'estero e altri 3 studenti, attualmente iscritti al II anno della magistrale, hanno partecipato al bando Traineeship post-laurea, quando ancora erano studenti triennali.</p>

Con riferimento all'Obiettivo n. 3 (R3.B/n.3/RC-2018): **Potenziamento delle attività di informazione/comunicazione agli studenti**

<p><b>Azione Correttiva n.1-2</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>verifica della completezza delle schede insegnamento</i></li> <li>2. <i>gestione accurata della pagina del sito DEMM dedicata all'orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita)</i></li> </ol>
<p><b>Azioni intraprese</b></p>	<p>Dal monitoraggio delle schede insegnamento, negli ultimi aa.aa. è emerso che, nella maggior parte dei casi, la mancata compilazione di alcune schede (ancora nel mese di dicembre) riguardava gli insegnamenti del secondo semestre per i quali era prevista una copertura esterna mediante procedura di bando non ancora espletata.</p> <p>Per l'aa 2023/24, su suggerimento della CP-DS, il Dipartimento ha proceduto con i bandi di assegnazione degli insegnamenti a luglio per consentire anche ai docenti esterni la compilazione delle schede insegnamento entro l'inizio dell'aa.</p> <p>Per quanto concerne la comunicazione, l'Ateneo ha implementato l'APP ufficiale dell'Università degli Studi del Sannio "myUnisannio" che consente di accedere ad alcuni servizi della segreteria studenti. La commissione comunicazione del DEMM ha inoltre prodotto un Video di presentazione del demm.</p> <p>Le pagine del sito del CdS relative all'orientamento sono aggiornate dal coordinatore commissione orientamento del CdS e dal Presidente del CdS, secondo le indicazioni del Consiglio di CdS. Informazioni sulle attività di comunicazione del CdS sono pubblicizzate sulle pagine social dedicate. In ogni caso il responsabile orientamento avvisa in anticipo per le vie brevi i rappresentanti degli studenti relativamente alla pubblicazione di informazioni sul sito oppure alla realizzazione di attività specifiche per il CdS.</p> <p>Quanto alla formazione/informazione, per potenziare le competenze statistiche e attuariali, negli ultimi anni, sono stati realizzati numerosi seminari tra quelli di approfondimento tematico su argomenti svolti all'interno degli insegnamenti e appuntamenti "professionalizzanti" tenuti da esperti esterni. L'obiettivo di tali incontri è quello di illustrare le prospettive occupazionali come statistico e/o come attuario e/o anche offrire una panoramica delle nuove frontiere degli strumenti informatici a disposizione per l'analisi dei dati.</p>
<p><b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b></p>	<p>Gli indicatori fissati nel RRC2018 sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. numero di schede insegnamento pubblicate e complete per aa/numero di insegnamenti per aa</li> <li>2. costruzione e gestione di una pagina, sul sito demm, dedicata all'orientamento del CdS: SI/NO</li> </ol> <p>Tutte le schede insegnamento risultano pubblicate e complete. E' stata inoltre costruita una pagina sul sito DEMM dedicata all'orientamento del CdS.</p>

## D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

### *Principali elementi da osservare:*

1. *Schede degli insegnamenti*
2. *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

## D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS 2023 e precedenti  
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro (attività svolte nell'a.a. 2021/22 e precedenti)  
Riferimento: QUADRO B5  
Link al documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- [Relazione annuale NdVA 2022](#)
- [PSI 2022/24](#)
- Rendicontazione PO 2022/23 L41
- Monitoraggio carriere ago2023
- Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41
- Flyer SSA
- Resoconto e Monitoraggio delle attività di Orientamento 22/23
- Verbali del 18 e 19 gennaio 2023
- Verbale del 15 febbraio 2023

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso sono programmate e svolte tenendo conto dei profili culturali e professionali definiti dal CdS che vengono adeguatamente specificati e sintetizzati nei flyer utilizzati per gli incontri di orientamento in ingresso. Le stesse sono progettate in collaborazione con le commissioni orientamento di Dipartimento e di Ateneo. Le iniziative sono rivolte a studenti degli ultimi 2 anni delle scuole medie superiori e coinvolgono docenti e studenti del CdS con l'obiettivo di fornire efficaci approfondimenti rispetto al sistema universitario, ma soprattutto al corso di studio e agli sbocchi professionali dello statistico e dell'attuario. Tra le iniziative di Ateneo si segnalano "OrientaSud", "OrientaPuglia", "University Village", l'Open day e gli Open Day Territoriali (per maggiori dettagli si veda il Resoconto e Monitoraggio delle attività di Orientamento 22/23 redatto dal delegato di Ateneo). L'Ateneo, nel periodo settembre-ottobre, organizza un incontro con i presidi e i delegati all'orientamento delle scuole potenzialmente interessate all'università del Sannio, al fine di illustrare le attività previste nel corso dell'a.a. nell'ambito del PNRR-Orientamento 2026. Nell'ambito di tale progetto nel corso dell'a.a. 2022/23 in CdS ha organizzato un laboratorio di statistica dal titolo "Il percorso di un'indagine statistica: dal questionario al report finale" che è stato riconosciuto come PCTO dalle scuole partecipanti ed è stata anche l'occasione per illustrare i contenuti del CdS e le sue potenzialità occupazionali. Tale attività, svolta in

collaborazione con i docenti della scuola, oltre che essere stata l'occasione per mostrare le tecniche statistiche per l'analisi elementare dei dati e gli strumenti per realizzare un report finale, è servita e servita anche a sensibilizzare docenti e studenti alla "cultura statistica".

I dati mostrano che nell'ultimo a.a. (2022/23) gli iscritti al primo anno sono scesi a 13 unità, di cui 11 immatricolati puri (per maggiori dettagli si veda la sezione "Commento agli indicatori"). Tale calo potrebbe dipendere da fattori strutturali ormai noti che da anni affliggono il territorio, come ad es. il calo demografico, le emigrazioni dei giovani e il conseguente processo di spopolamento delle aree interne del Sud, l'isolamento geografico del Sannio causato dalle scarse infrastrutture per la mobilità che rendono difficoltoso raggiungere la sede universitaria con i mezzi di trasporto pubblici (si veda il Piano Strategico Integrato 2022/24, pagg. 14 e 20 e la Relazione Annuale del NdVA 2022, pagg. 22 e 24). Non vanno trascurati gli eventuali effetti a medio termine della pandemia SARS-COV2, che ha avuto ripercussioni importanti sul livello di preparazione scolastica di quelle che sarebbero state le matricole degli ultimi due anni (si trovavano in terzo e quarto quando hanno sperimentato la didattica a distanza) le quali potrebbero, da un lato, aver rinunciato ad intraprendere un percorso universitario, dall'altro, aver optato per corsi di laurea che non richiedono, ad esempio, una solida preparazione di base in ambito quantitativo. Inoltre va detto che da interlocuzioni dirette con gli studenti frequentanti attualmente il secondo e terzo anno di corso è emerso che molti dei loro coetanei ignoravano l'esistenza del corso di laurea, che in generale non si conoscono le specificità del percorso formativo e le potenzialità applicative delle materie che vengono studiate, le caratteristiche della professione associata alla formazione dello statistico e ancor più dell'attuario e le loro potenzialità occupazionali, professioni che meno di altre sembrerebbero identificare uno status sociale. Ciò suggerisce che in aggiunta alle attività di orientamento gestite centralmente, che forse, per far conoscere un CdS di nicchia come SSA, sia necessario recuperare e consolidare contatti diretti con le scuole, con i docenti e le singole classi di studenti per informarli dell'esistenza del corso nell'ambito dell'offerta formativa di ateneo, illustrarne le peculiarità e le sue notevoli potenzialità occupazionali anche attraverso le testimonianze di ex studenti.

Le attività di orientamento in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionalizzanti prevedendo annualmente la realizzazione attività specifiche di approfondimento delle conoscenze e delle competenze e attività di raccordo con il mondo del lavoro. Si tratta: a) di seminari di approfondimento tematico per la trattazione di temi non presenti nei programmi di studio e/o l'approfondimento di argomenti e metodologie attraverso casi studio illustrati da studiosi esperti; b) di seminari professionalizzanti che coinvolgono esperti del mondo del lavoro e ex studenti che occupano posizioni professionali di rilievo; gli stessi servono anche a presentare opportunità di tirocinio curriculare o extracurriculare in azienda. Nel corso dell'a.a. 22/23 sono stati tenuti tre seminari di approfondimento tematico e tre seminari professionalizzanti (per maggiori dettagli si veda Rendicontazione PO 2022/23 L41).

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Ciò che caratterizza il CdS è l'attività di orientamento in ingresso svolta dai docenti del CdS mediante incontri specifici (3 incontri nell'aa 2022/23 oltre quelli previsti in collaborazione con l'ateneo) con scuole superiori di Benevento, Avellino e relative province (vedi Rendicontazione POI aa 2022/23). Al fine di promuovere il CdS in SSA sul territorio e rendere lo studente più consapevole e informato con riferimento alla scelta del percorso di studio durante tali incontri ci si sofferma sulle conoscenze e le competenze richieste in ingresso, sulla possibilità di allenarsi per i test di ingresso e autovalutarsi con le Prove di Posizionamento Studente iscrivendosi al portale [OrientAzione](#) del CISIA, sulla necessità di sostenere un test di ingresso non selettivo (TOLC-E del CISIA) per potersi iscrivere e il conseguente obbligo di superare una verifica recupero delle carenze nel caso in cui non si consegua un punteggio sufficiente, sull'opportunità di frequentare precorsi di matematica per recuperare le carenze o potenziare le competenze in ingresso. Viene poi illustrato il piano di studio in SSA soffermandosi su alcune tematiche oggetto di studio delle discipline caratterizzanti gli ambiti statistico e attuariale e i rispettivi sbocchi occupazionali, le opportunità di svolgere tirocini e stage in aziende, enti e studi professionali coerenti con l'OFF e di partecipare a programmi di mobilità internazionale. Ci si sofferma anche sulle differenze tra studio scolastico e studio universitario e sul fatto che il numero contenuto di iscritti favorisca un rapporto docente-studente privilegiato.

Con riferimento all'orientamento in itinere e in uscita molte azioni favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. Tra queste si segnala che:

- ogni anno il docente di matematica effettua una verifica delle conoscenze in ingresso per renderli consapevoli rispetto ai saperi minimi richiesti per l'accesso e consigliando agli studenti di partecipare al precorso di matematica, a prescindere dalla necessità di colmare gli OFA.
- a partire dall'a.a. 2021/22, il DEMM organizza una mattinata riservata all'accoglienza delle matricole in modo da presentare i servizi disponibili in Ateneo (es. CLAUS), il rappresentante degli studenti e il suo ruolo in CP-DS, illustrare il sito di dipartimento e di ateneo per la reperibilità delle informazioni e fornire indicazioni su stage e tirocini formativi, accordi di mobilità internazionale, associazioni studentesche e gruppo Alumni Unisannio. Per l'edizione 2022 l'incontro ha visto anche la partecipazione di un ex studente laureato di recente che ha raccontato l'esperienza di studio, le competenze professionali acquisite e le caratteristiche dell'attuale lavoro; per l'edizione 2023 ci si è avvalsi delle testimonianze degli studenti più anziani.
- in occasione delle riunioni periodiche con le diverse coorti degli studenti si favorisce la consapevolezza delle scelte insistendo sull'opportunità di: a) partecipare attivamente alle attività seminariali di approfondimento tematico e/o professionalizzanti che illustrano le prospettive occupazionali come statistico e/o come attuario e/o offrono una panoramica delle nuove frontiere degli strumenti informatici a disposizione per l'analisi dei dati; b) potenziare, anche attraverso i servizi forniti dall'ateneo, le competenze linguistiche e informatiche; c) partecipare agli eventi e ai seminari che offrono strumenti per avvicinarsi al mondo del lavoro (es. Career Service e Career Day e/o seminari trasversali volti ad aiutare lo studente nella stesura di un CV e di una lettera di presentazione, nell'affrontare un colloquio di lavoro, nella costruzione di un profilo LinkedIn)

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Il CdS, attraverso le informazioni nominative desumibili dalla banca dati di ateneo analizza le carriere degli studenti in funzione del voto di maturità e della provenienza scolastica individuando, quando possibile, le scuole di provenienza degli studenti più performanti e/o cercando di mettere a punto azioni volte a recuperare le eventuali carenze delle matricole con carriere scolastiche meno performanti.

Nell'ambito del piano di Orientamento in Itinere vengono definiti ogni anno gli obiettivi e le azioni da svolgere per migliorare la qualità del percorso formativo tenendo conto del monitoraggio delle carriere. Gli obiettivi e le azioni implementate nell'a.a. 2022/23 sono dettagliate nella Rendicontazione PO aa 2022/23 e sono in linea con il Piano Strategico Integrato 2022/24. In particolare:

- il responsabile dell'Orientamento, in coordinamento con il responsabile del GAQ ha convocato la consueta riunione annuale con ciascuna coorte di studenti per indagare sulle difficoltà di attraversamento del percorso di studi dell'anno/semestre precedente e individuare eventuali esami arretrati che costituiscono un freno al proseguimento della carriera (Riunioni studenti per anno di corso - Verbali del 18 e 19 gennaio 2023);
- Il CdS ha fatto richiesta agli uffici statistici dell'ateneo dell'elenco nominativo degli studenti fuori corso da almeno un anno, i quali sono stati contattati e convocati per indagare le loro difficoltà e mettere a punto, in collaborazione con i docenti dei corsi, una serie di iniziative mirate al raggiungimento del termine degli studi (riunione del 23 giugno 2023, il verbale è a disposizione su richiesta);
- le azioni di cui ai due punti precedenti si sono avvalse, a partire dall'a.a. 2021/22, anche del Monitoraggio delle carriere degli studenti messo a punto dall'Ateneo i cui risultati vengono illustrati nei Consigli di CdS (per maggiori dettagli si veda il Monitoraggio carriere SSA ago2023);
- su sollecitazione del presidente del CdS, del delegato all'orientamento e del responsabile del GAQ, i rappresentanti degli studenti hanno convocato la consueta riunione annuale con gli studenti del corso al fine di discutere dei risultati delle rilevazioni Valmon e rilevare eventuali altre criticità in itinere (verbale del 15 febbraio 2023).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

- Il CdS promuove ogni anno numerose attività di orientamento in uscita in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Si tratta soprattutto di eventi seminariali e attività di studio con professionisti operanti nel settore delle discipline statistiche e attuariali (per maggiori dettagli si veda Rendicontazione PO 2022/23 L41);
- i contatti del CdS con interlocutori esterni (per il tramite del Presidente, che coordina le attività del CI) hanno consentito di ampliare l'offerta formativa realizzando Corsi sostitutivi del tirocinio specifici per i profili dello

statistico e dell'attuario. In particolare: i) a partire dall'a.a. 2021/22 viene proposto il CST *Sistemi integrati per l'analisi, l'esplorazione e la visualizzazione avanzata dei dati*, tenuto dal dott. Moreno Carosella, amministratore delegato di Tychelab che ha sede a Benevento e offre anche la possibilità di svolgere tirocinio curriculare ed extracurriculare in azienda, ii) nell'a.a. 2022/23 è stato istituito anche il CST *La data quality: dalla correzione del dato ex post allo sviluppo di un sistema integrato di controlli per l'anticipazione delle anomalie*, tenuto dal dott. Luca Virgili, attuario ed ex principal consultant in Capgemini, azienda leader nei settori della consulenza informatica e della fornitura servizi professionali e outsourcing.

- negli anni sono state ampliate le convenzioni di tirocinio con aziende, enti e studi professionali, ma non è ancora possibile enucleare con precisione quante sono quelle che rispondono al raggiungimento delle conoscenze e competenze specifiche per un laureato SSA. Il responsabile di CdS del tirocinio ha comunicato per le vie brevi che nel corso dell'ultimo a.a sono state stipulate due nuove convenzioni coerenti con gli obiettivi formativi del CdS (Studio Commerciale Fonzo e Project SaS di UnipolSai) su sollecitazione di studenti del corso;
- Nel 2022 è stata approvata nel CdD la *Proposta di nuove modalità di attivazione, gestione e registrazione dei tirocini formativi*, che è attualmente in vigore, in cui si prevede una fase di raccolta e monitoraggio più puntuale di tutte le informazioni riguardanti le attività di tirocinio, inclusa la soddisfazione dell'esperienza fatta (quest'ultima fase deve essere ancora implementata).
- il responsabile del tirocinio per il CdS ha comunicato per le vie brevi che nel corso dell'anno 2022 8 studenti hanno svolto attività di tirocinio esterno con un impegno di 150 ore e 2 con un impegno di 75 ore. Negli altri casi il tirocinio curriculare è stato svolto mediante la partecipazione al CST su *La data quality: dalla correzione del dato ex post allo sviluppo di un sistema integrato di controlli per l'anticipazione delle anomalie*;
- a livello centralizzato di Ateneo sono attivi i servizi di Placement, rivolto a studenti e laureati in cerca di supporto nella fase di avvicinamento al lavoro, e di Career Service riservato a enti, istituzioni, organizzazioni, imprese e realtà professionali che possono incontrare studenti e laureati e promuovere processi di recruitment e placement nel corso dell'intero anno accademico (per maggiori dettagli, [www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/placement](http://www.unisannio.it/it/didattica/percorso-studi/placement)).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

1. Dall'analisi della situazione attuale emerge che il numero di iscritti al primo anno è pari a 13 unità nell'aa 22/23, a fronte di 19 studenti nell'aa 21/22, e di un numero medio di 21 studenti negli ultimi 10 anni. La gestione centralizzata delle attività di orientamento da parte dell'Ateneo, adottata negli ultimi anni, ha consentito di organizzare e realizzare in maniera più efficiente (sia in termini economici, di razionalizzazione delle risorse, sia dal punto di vista organizzativo) le attività con le scuole. Tuttavia per far conoscere le specificità di un CdS di nicchia come SSA è necessario promuovere contatti diretti con le scuole, con i docenti e le singole classi di studenti per informarli innanzitutto dell'esistenza del corso nell'ambito dell'offerta formativa di ateneo, quindi illustrarne le peculiarità e le sue notevoli potenzialità occupazionali.
2. Il numero di convenzioni di tirocinio stipulate dall'ateneo è in aumento e continuo rinnovo e il responsabile delle attività di tirocinio del CdS ha comunicato per le vie brevi che negli anni è aumentato anche il numero di quelle che potrebbero rispondere alle esigenze formative di uno studente SSA. Il responsabile delle attività di tirocinio del dipartimento ha però più volte fatto presente che, essendo tutte le convenzioni di ateneo riportate in un elenco unico, non distinto per dipartimento e tantomeno per CdS, risulta complicato per lo studente selezionare sia quella di suo interesse che quella più conforme al raggiungimento delle sue competenze specifiche. Tra le aree di miglioramento si segnala l'opportunità di creare una banca dati delle convenzioni più utili agli studenti del CdS a partire da quelle che sono state negli anni sfruttate dai tirocinanti SSA.

## D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro (attività svolte nell'a.a. 2021/22 e precedenti)  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- RDCdS 2022/23
- RDCdS 2023/24
- [schede insegnamento](#)

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*  
Le conoscenze e le competenze richieste in ingresso sono descritte sinteticamente nel quadro A3 della scheda SUA e vengono adeguatamente pubblicate durante gli incontri di orientamento in ingresso di cui al punto di attenzione D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato. La definizione analitica delle conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica del loro possesso sono rimandate all'art. 3 del Regolamento didattico di CdS. Il syllabus di riferimento è quello relativo alle competenze di matematica richieste per il superamento del TOLC-E ed è visionabile al link <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-economia/struttura-della-prova-e-sillabo/>. Le conoscenze richieste in ingresso (prerequisiti) per ciascun insegnamento sono individuate e descritte nelle [schede insegnamento](#), aggiornate ogni anno e pubblicate sul sito di Ateneo.
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*  
L'immatricolazione è preceduta da una prova di ingresso finalizzata alla verifica delle conoscenze dello studente e all'individuazione del grado di preparazione iniziale dello stesso (art. 3 del Regolamento didattico di CdS). La prova di ingresso, del tipo TOLC-E, è svolta in collaborazione con il [CISIA](#) e essendo online (in presenza o a casa) consente allo studente di conoscere immediatamente alla fine del test il punteggio conseguito e la presenza di eventuali debiti in ingresso.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*  
Negli incontri di orientamento in ingresso gli studenti delle scuole superiori vengono informati rispetto alla tipologia di test da sostenere per potersi immatricolare, alla opportunità di creare un account sul sito del CISIA non solo per poter sostenere il TOLC-E, ma anche per poter accedere al portale [OrientAzione](#) che consente di esercitarsi al test di ingresso attraverso materiali disponibili sulle prove degli anni precedenti e sostenere quindi la Prova di Posizionamento Studente o Studentessa (PPS) che fornisce informazioni sul livello di preparazione iniziale. Nell'ambito del programma PLS – Statistica, che è stato appena finanziato, è previsto il reclutamento di tutor informativi, a sostegno delle attività di orientamento in ingresso, e di tutor didattici, a sostegno delle attività didattiche degli insegnamenti, in particolare del primo anno di corso, con tutorati peer-to-peer utili ad affrontare eventuali criticità nello studio di insegnamenti per i quali emergono difficoltà nel superamento dell'esame.
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*  
A partire dall'aa 2018/19, agli studenti il cui esito della prova di ingresso attesta una preparazione iniziale inferiore ai requisiti di base richiesti, vengono assegnati OFA da assolvere avvalendosi della frequenza (facoltativa, ma molto consigliata) di un percorso di matematica. A partire dall'a.a. 2023/24 è prevista l'assegnazione di OFA per il mancato raggiungimento di un punteggio sufficiente con riferimento alle sezioni di logica e comprensione del testo (cfr. art. 3 co. 6 del Regolamento Didattico di CdS 2023/24) per il cui assolvimento è previsto il superamento di un test.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Il CdS monitora annualmente le conoscenze e le competenze in ingresso e, ove necessario (con particolare riferimento agli studenti con OFA), prevede azioni di recupero delle carenze.*

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Orientamento in ingresso e in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

##### Documenti a supporto:

- [servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti disabili e con DSA](#)
- Rendicontazione PO 2022/23 L41
- Piani di studio pluriennali, allegato 5b del verbale del Consiglio di CdS del 20 febbraio 2023

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.*

L'organizzazione didattica del piano di studio proposto crea i presupposti per l'autonomia dello studente, il quale, adeguatamente supportato dal corpo docente, viene stimolato al lavoro di gruppo grazie anche a metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (project work, tutorati di sostegno, seminari, workshop, esoneri, ecc).

Tutti i docenti del CdS, all'inizio di ciascun a.a., forniscono le loro disponibilità a svolgere ricevimento studenti prevedendo 1 o 2 incontri settimanali: questa informazione è contenuta nel profilo del docente sul sito di ateneo. Su richiesta specifica dello studente pendolare e/o lavoratore, che ha difficoltà a raggiungere la sede universitaria, può essere prevista una modalità di ricevimento online (aggiuntiva alle ore previste in presenza) tramite la piattaforma Webex.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le modalità utilizzate dai docenti per rendere disponibili il materiale didattico utile allo studio sono molteplici: alcuni docenti hanno attivato un sito personale, con accesso al materiale didattico mediante identificativo, altri utilizzano cartelle condivise con gli studenti del corso per lo scambio immediato delle informazioni e la reperibilità dei riferimenti bibliografici utili allo studio, altri ancora utilizzano strumenti social. A partire dall'a.a.

2022/23 è stata implementata la piattaforma e-learning di ateneo Handy alla quale gli studenti e le studentesse dell'Università del Sannio possono accedere al link [handy.unisannio.it](http://handy.unisannio.it) (vedi Punto di attenzione [D.CDS.1.3](#), n. 4)

Prosegue il progetto di counseling e assistenza agli studi personalizzato avviato, negli aa.aa. precedenti, per facilitare il contatto degli studenti fuori corso e di quelli in corso, ma in ritardo con gli esami, con i docenti titolari degli insegnamenti da recuperare e il reperimento del materiale didattico, in modo particolare per i corsi di insegnamenti disattivati

**3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

Ogni anno l'organizzazione delle attività didattiche (calendario delle lezioni e degli esami) è curata direttamente da CdS in collaborazione con il manager didattico e va nella direzione di agevolare lo studio individuale e tener conto delle esigenze degli studenti fuori sede pendolari: quando possibile l'orario delle lezioni è concentrato in massimo 4 giorni a settimana e le lezioni sono collocate negli slot biorari senza soluzione di continuità, il calendario degli esami prevede un'adeguata distribuzione delle prove nelle settimane a disposizione tenendo conto delle propedeuticità all'interno dell'anno di corso e, quando possibile, tra anni di corso successivi (si veda Rendicontazione PO 2022/23)

Le attività di cui sopra giovano soprattutto agli studenti lavoratori e/o ai pendolari. Per gli studenti stranieri, per lo più riconducibili al progetto Erasmus+, ove necessario, il corpo docente pianifica tutorati ad hoc e indica riferimenti bibliografici e prove di verifica in lingua inglese. Inoltre, sono previsti percorsi dedicati a studenti con impegno a tempo parziale (verbale del Consiglio di CdS del 20 febbraio 2023 e Piani di studio pluriennali).

Il CdS promuove attività e servizi al fine di monitorare costantemente le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES) predisponendo servizi finalizzati a rendere effettivo non solo il diritto allo studio ma, in senso più ampio, la loro piena inclusione nella vita accademica. A beneficio di tali studenti si prevedono all'occorrenza, specifici servizi di supporto didattico e tecnico e di orientamento e tutorato specializzato. I docenti predispongono le misure compensative necessarie in forma individuale e riservata (per maggiori dettagli si veda quadro B5 SUA-CdS Orientamento e tutorato in itinere).

**4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?**

Esiste un servizio di Ateneo per l'accoglienza a studenti diversamente abili e con DSA, per quanto concerne il supporto alla didattica e l'accessibilità alle strutture (<https://www.unisannio.it/it/servizi/diversamente-abili>).

Il CdS, in linea con le iniziative promosse dall'Ateneo nell'ambito del PSI e con il coordinamento del delegato di Dipartimento, promuove attività e servizi al fine di monitorare costantemente le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES). In casi specifici, non gestibili dal CdS, si procede, attraverso l'intervento del delegato di Dipartimento e del delegato di Ateneo, all'acquisto di ausili particolari, laddove non in dotazione dell'Ateneo, o alla stipula di specifiche convenzioni, come ad esempio quella con un interprete LIS - lingua dei segni Italiana (quadro B5 SUA-CdS Orientamento e tutorato in itinere).

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Per il supporto degli studenti "fragili" il CdS promuove presso l'Ateneo le iniziative del Servizio Civile Nazionale e attività di formazione dei docenti e di sensibilizzazione presso le Associazioni studentesche e i rappresentanti degli studenti delle tematiche sulla disabilità, i disturbi dell'apprendimento e i bisogni educativi speciali.*

#### D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023  
Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio
- Titolo: SMA 2022  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

##### Documenti a supporto:

- Riunione studenti I anno aa 2021/22 – verbale del 6 aprile 2022
- Riunione studenti I anno aa 2022/23 – verbale del 18 maggio 2023

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Anche per gli ultimi anni, permane il sistema di premialità approvato nel 2017 per incentivare gli studenti alla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Inoltre, per stimolare e promuovere ulteriormente la mobilità internazionale (che rappresenta ancora una criticità per il CdS, come rilevato anche dagli indicatori iC10-iC12, commentati nella sezione "Commento agli indicatori"), il CdS organizza incontri con gli studenti. Ad esempio, si indicano riunioni nelle quali vengono illustrate le modalità operative e le possibili destinazioni dei programmi Erasmus+Studio e Erasmus+Traineeship; ci si confronta poi con i vincitori per analizzare la compatibilità dei programmi dei corsi all'estero con quelli previsti nell'offerta formativa e individuare i corsi da seguire e gli esami da sostenere affinché sia ottimale il riconoscimento di cfu al rientro. Durante l'a.a. 2022/23 il delegato all'orientamento di CdS ha incontrato due studenti vincitori del programma Erasmus Studio per aiutarli a individuare gli insegnamenti compatibili, almeno parzialmente, con il percorso di studi; attualmente tali studenti stanno svolgendo un semestre di studio presso l'Università di Valladolid in Spagna.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

#### Criticità/Aree di miglioramento

Dagli incontri con gli studenti, emerge che, malgrado l'incremento delle convenzioni con Università in cui sono presenti percorsi formativi compatibili con il CdS, non sempre si riescono a individuare, nello stesso corso di laurea, insegnamenti tali da garantire agli studenti il riconoscimento di un congruo numero di cfu al rientro. Per facilitare la scelta delle destinazioni e verificare rapidamente le possibilità di riconoscimento degli esami sostenuti durante il percorso Erasmus, sarebbe opportuno predisporre una banca dati in cui raccogliere tutte le informazioni provenienti dagli studenti che hanno portato a termine questa esperienza (paese estero, ateneo, corso di studi e insegnamenti integralmente e/o parzialmente riconoscibili).

*Non esiste un elenco di destinazioni per il programma traineeship, destinazione che viene concordato di volta in volta con il docente individuato come referente. Sarebbe opportuno predisporre una banca dati in cui raccogliere tutte le informazioni provenienti dagli studenti che hanno portato a termine questa esperienza (paese estero, azienda/ente/università sede del tirocinio e attività svolta)*

## D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione; Calendario delle attività didattiche e degli esami di profitto  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *B1.b, B2.a e B2.b*  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- [Schede insegnamento](#)
- Relazione CP-DS 2022
- RDCdS 22/23
- Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41
- Didattica programmata 2022/23, allegato 13 del verbale del 21 febbraio 2022

### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5**

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Nell'art. 7 co. 2 del Regolamento didattico il CdS definisce in modo chiaro lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 25 ottobre 2023 ha deliberato l'obbligo per tutti gli insegnamenti di almeno 9 CFU di prevedere almeno una prova di verifica intercorso per favorire l'autovalutazione in itinere dello studente e valutare la necessità di eventuali attività integrative

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

I docenti titolari dei corsi di insegnamento definiscono e aggiornano ogni anno, nelle schede insegnamento, le modalità di verifica più idonee ad accertare il raggiungimento dei risultati attesi.

Il presidente del CdS, coadiuvato dal docente in CP-DS, verifica periodicamente la completezza delle schede di insegnamento e l'adeguatezza dei contenuti rispetto alle linee guida proposte dal PQA e nel caso di mancanza e incompletezza sollecita per le vie brevi i docenti. Al momento in cui si scrive tutte le schede degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2023/24 risultano pubblicate e conformi alle indicazioni del PQA, a meno di quelle degli insegnamenti del secondo semestre non ancora assegnati con bando.

La commissione istruttoria istituita nel 2017 dal CdS su sollecitazione della CP-DS per verificare ex-post la congruità tra i programmi di studio e il numero di CFU assegnati ai singoli insegnamenti, non ha ricevuto segnalazioni da parte degli studenti.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti, compilate secondo lo schema predisposto dal PQA, contengono informazioni dettagliate sulle modalità di verifica dell'apprendimento, parziali e finali, che sono adeguatamente articolate anche con riferimento alle diverse tipologie di studenti, ad esempio distinguendo tra studenti appartenenti a corsi di laurea differenti. Tali modalità di verifica sono facilmente accessibili e sovente comunicate all'inizio di ciascun corso assieme ai materiali didattici utili allo studio.

I testi di riferimento indicati tra i materiali didattici utili allo studio sono di norma disponibili per la consultazione presso la BCA. Il responsabile della biblioteca sollecita periodicamente ciascun docente alla

verifica dell'esistenza dei testi consigliati per i propri insegnamenti e alla possibilità di accesso alle fonti bibliografiche necessarie, anche digitali, per lo svolgimento delle tesi di laurea.

In effetti, i dati Valmon per l'a.a. 2022/23 mostrano che gli studenti sono soddisfatti dell'adeguatezza del materiale didattico, coerente con quanto dichiarato sul sito web, della congruenza tra il carico di studio e i crediti assegnati e delle modalità d'esame che risultano ben definite (per maggiori dettagli si veda Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41).

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

A partire dalla coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2019/20 il CdS, in accordo con gli altri CdS triennali del dipartimento ha modificato il regolamento didattico con riferimento alla prova finale (si veda allegato 1 del Regolamento Didattico 2019/20, artt. 4, 5, 6).

Il CdS attraverso il responsabile orientamento, monitora costantemente gli esiti delle verifiche di apprendimento in particolare per gli studenti fuori corso e/o in ritardo con gli esami, a beneficio dei quali sono state poste in essere strategie di recupero del ritardo stesso, valutate caso per caso, anche con riferimento alle verifiche dell'apprendimento. A partire dall'a.a. 2022/23 il Presidente si avvale anche del Monitoraggio delle carriere messo a punto dall'ufficio statistico di ateneo nel quale sono riportati le proporzioni di superamento degli esami per le ultime 5 coorti di studenti. Se si rilevano criticità nel superamento di qualche esame si cerca di individuare gli studenti della coorte in ritardo con tale esame, si contattano i docenti interessati e si pianificano attività di supporto/recupero.

Per favorire il raggiungimento del titolo finale da parte di studenti con uno/due esami da sostenere, che hanno già prenotato la seduta di laurea, sono previsti appelli aggiuntivi di esame.

Nell'ottica di un continuo miglioramento della regolarità delle carriere, a partire dalla coorte di immatricolati del 2022/23, sono state rimosse alcune propedeuticità al primo anno di corso (Didattica programmata 2022/23, allegato 13 del verbale del 21 febbraio 2022).

Tuttavia i docenti di area si confrontano continuamente, per le vie brevi, per coordinare e razionalizzare i contenuti didattici dei propri insegnamenti.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si ravvisano criticità e aree di miglioramento*

## D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con riferimento ad una delle aree di miglioramento individuate al punto di attenzione [D.CDS.2.1](#), si rinvia all'obiettivo [D.CDS.1/n.1/RC-2023](#), creazione di una banca dati di convenzioni specifiche per SSA, fissato nella sezione [D.CDS.1](#); con riferimento alla seconda area di miglioramento indicata al punto di attenzione [D.CDS.2.1](#) e alle aree rilevate ai punti di attenzione [D.CDS.2.2](#) e [D.CDS.2.4](#), si definiscono i seguenti obiettivi:

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1/RC-2023: Incrementare il numero di iscritti al primo anno</b>
<b>Area di miglioramento</b>	Nell'ultimo a.a. (2022/23) gli avvisi di carriera sono 13, a fronte dei 19 nell'aa 21/22 e di un numero medio di 21 studenti negli ultimi 10 anni.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. individuazione di scuole strategiche per il CdS, oltre quelle da cui provengono in genere le matricole</li> <li>2. potenziamento delle relazioni con i docenti responsabili dell'orientamento in uscita per progettare assieme le attività di orientamento/formazione;</li> <li>3. realizzazione di attività divulgative di orientamento volte a illustrare i contenuti del percorso di studio, le specificità e le caratteristiche della professione dello statistico e dell'attuario (anche con testimonianze dirette di ex studenti che svolgono la professione in ruoli apicali e strategici e/o all'estero) e le loro straordinarie potenzialità occupazionali;</li> <li>4. attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza del raggiungimento dei saperi minimi in entrata all'università attraverso la progettazione e realizzazione di attività di potenziamento della preparazione di base mirata anche al superamento dei test di ingresso tipo TOLC-E;</li> <li>5. progettazione di laboratori di sensibilizzazione alla "cultura statistica" dove vengono illustrate le specificità del percorso formativo e le potenzialità applicative delle materie che vengono studiate,</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>Gli indicatori di riferimento sono</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. iC00a – numero di avvisi di carriera</li> <li>2. iC00b – Immatricolati puri</li> </ol>
<b>Responsabilità</b>	Delegato alle attività di Orientamento del CdS, Presidente del CdS, docenti del CdS che compongono la commissione orientamento
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Le azioni richiedono</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il coinvolgimento di molteplici risorse umane: l'intero corpo docente del CdS, gli studenti tutor reclutati tra quelli del percorso magistrale, gli ex studenti che si sono distinti professionalmente anche all'estero, alcuni professionisti del mondo del lavoro che svolgono, nei diversi ambiti lavorativi, quelle professioni legate al profilo formativo del CdS (statistico e/o di attuario e/o specialista in attività finanziarie);</li> <li>• risorse materiali (carta, stampante) e finanziarie per la messa a punto di brochure/flyers informativi che illustrino i percorsi professionali dei migliori studenti del CdS</li> <li>• risorse finanziarie utili alla realizzazione di materiale di studio e approfondimento per gli studenti, al compenso per i tutor, alle spese di missione per le risorse umane che si recano presso le scuole fuori dal territorio della città di Benevento.</li> </ul>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>obiettivo parziale: incremento di 4/5 unità di avvisi di carriera e di immatricolati puri, entro due anni accademici;</p> <p>obiettivo finale: incremento di 7/8 unità di avvisi di carriera e di immatricolati puri, entro il quinquennio.</p>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC-2023: Accrescere le conoscenze in ingresso e recuperare eventuali carenze</b>
<b>Area di miglioramento</b>	<i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontri di coordinamento tra i docenti dei precorsi, del corso di Matematica generale e dei responsabili delle attività didattiche integrative</li> <li>2. test di verifica delle competenze in ingresso da somministrare all'inizio del precorso</li> <li>3. test di verifica delle competenze in ingresso da somministrare all'inizio del corso di matematica generale</li> <li>4. report finale delle attività svolte</li> <li>5. Tutorati specifici</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indicatore dato dal rapporto tra numero di studenti che superano l'esame di matematica generale entro il mese di luglio dell'anno e numero di immatricolati = Ind_1 Attualmente, Ind_1=53.8 (monitoraggio carriere SSA Ago2023)</li> <li>2. Indicatore SMA iC01 iC01 (2021)= 63,8%</li> </ol>

<b>Responsabilità</b>	Docenti dei precorsi, docente di matematica generale e responsabili delle attività didattiche integrative
<b>Risorse necessarie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Piattaforma e-learning Handy.Unisannio</i></li> <li>• <i>Docenti dei precorsi e docente di matematica generale</i></li> </ul>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Monitoraggio annuale della proporzione di studenti che superano l'esame di Matematica generale e dell'indicatore iC01 Target: Ind_1 (2024-2026) $\geq$ Ind_1 (2023) iC01 (SMA 2023-2025) $\geq$ iC01 (SMA 2022)

<b>Obiettivo n. 3</b>	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Incentivare la partecipazione a programmi di mobilità internazionale
<b>Area di miglioramento</b>	L'elenco delle destinazioni Erasmus Studio è corposo, ma con ancora poche possibilità di scelta per gli studenti del CdS. Inoltre non sempre risulta facile per lo studente reperire informazioni sulla compatibilità degli esami che si potrebbero sostenere all'estero ed essere poi riconosciuti al rientro. Non esiste un elenco di destinazioni per il programma traineeship, destinazione che viene concordato di volta in volta con il docente individuato come referente
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. creare una banca dati in cui raccogliere, destinazione per destinazione, le informazioni relative sia agli atenei esteri con corsi di studio ed esami coerenti con il percorso formativo SSA magistrale;</li> <li>2. creare una banca dati in cui raccogliere, destinazione per destinazione, le informazioni relative agli enti/aziende/università che hanno ospitato i tirocinanti e alla attività svolta durante il tirocinio;</li> <li>3. le azioni di cui i punti 1 e 2 saranno ricavate dagli studenti che hanno portato a termine un'esperienza Erasmus Studio o Traineeship negli ultimi anni.</li> <li>4. avviare iniziative di collaborazione con l'Ordine Nazionale degli Attuari per esperienze di tirocinio presso realtà professionali e aziendali europee;</li> <li>5. incrementare (formulando proposte all'ateneo) numero accordi erasmus mirati per cds SSA (verso atenei con cds più sintonici con il nostro percorso formativo);</li> <li>6. promuovere riunioni con gli studenti per segnalare opportunità (premiabilità, traineeship)</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creazione di una banca dati: SI/NO</li> <li>2. iC10</li> <li>3. iC11</li> </ol>
<b>Responsabilità</b>	Delegato alla mobilità internazionale del Dipartimento e commissione mobilità internazionale in coordinamento con il responsabile dei tirocini del corso di studio e il delegato ai tirocini del dipartimento.
<b>Risorse necessarie</b>	Le azioni richiedono il coinvolgimento di risorse umane: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il delegato e i membri della commissione mobilità internazionale del dipartimento</li> <li>• il personale dell'ufficio internazionalizzazione e mobilità di Ateneo</li> <li>• Convenzione con Ordine Nazionale Attuari e con realtà professionali europee</li> </ul>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Si stima di realizzare una prima banca dati parziale utile agli studenti SSA, fruibile già nell'a.a. 2024/25. L'elenco sarà poi da aggiornare costantemente con le nuove convenzioni stipulate. Ci si aspetta poi un miglioramento degli indicatori AVA: <b>iC10</b> = percentuale di cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso; <b>iC11</b> = percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero. Nel medio periodo: - iC10 (SMA 2023) $\geq$ iC10 (SMA 2022); - iC11 (SMA 2023) $\geq$ iC11 (SMA 2022); Nel lungo periodo: - iC10 (media triennio 2024-2026) $\geq$ iC10 (SMA 2023) - iC11 (media triennio 2024-2026) $\geq$ iC11 (SMA 2023)

## D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

### D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

#### Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.3.1– **Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

- nel quinquennio trascorso a partire dall'ultimo RRC del 2018 la dotazione dei docenti di riferimento è stata sempre adeguata, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS.
- il CdS si caratterizza per la totale coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati, e per una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe pari al 100% (iC08). Le competenze scientifiche dei docenti sono pertinenti agli obiettivi didattici degli insegnamenti erogati.

#### Con riferimento al Punto di attenzione D.CDS.3.2 – **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica:**

- La dotazione di personale afferente alla segreteria e ai servizi informatici che rappresentava una criticità già nel RRC2018, è rimasta inalterata. Il personale TA del Dipartimento opera a beneficio di tutti i CdS attivi e ne supporta l'insieme delle attività programmate ed erogate, pertanto non risultano assegnate specifiche unità di supporto didattico-amministrativo al CdS SSA.
- Tuttavia, facendo seguito alla Legge 6 agosto 2021, n. 113, l'Ateneo ha predisposto il [PIAO 2022-24](#) al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi destinati agli utenti finali ed alle imprese nonché procedere alla progressiva semplificazione dei processi. Nell'ambito del PIAO (sottosezione 3.4 Formazione del personale, pag. 60 e seguenti) le attività formative sono organizzate con percorsi formativi specifici che tengono conto del ruolo del personale tecnico ed amministrativo e della possibilità di scelta accordata ai dipendenti di individuare il livello di formazione adeguato alle proprie conoscenze e competenze nella materia trattata.
- Nel periodo di riferimento, presso il polo didattico sito in via delle Puglie sono state compiute opere di ammodernamento e di miglioramento della fruibilità degli spazi, realizzando un adeguamento funzionale, tecnologico oltre che di messa in sicurezza sismica e di efficientamento energetico del plesso. A questo si aggiunge l'impegno dell'Ateneo per le infrastrutture e per la fruibilità degli spazi al fine di meglio rispondere ai bisogni degli studenti per una formazione di elevato livello e di partecipazione alla vita universitaria in maniera pro-attiva. L'Ateneo si è impegnato nell'eliminazione delle barriere architettoniche presenti all'interno delle sue strutture. Grazie al supporto della Regione è stato possibile acquistare attrezzature mirate al supporto di non vedenti e di disabili motori. In particolare, uno degli obiettivi del Piano Strategico Integrato 2022-2024 è potenziare le sue azioni su orientamento, accoglienza, diritto allo studio, servizi per i bisogni educativi speciali, servizi bibliotecari, infrastrutture, spazi da destinare agli studenti, servizi di supporto alla didattica innovativa, con l'obiettivo di assicurare l'accesso alla formazione universitaria a un numero sempre crescente di studenti e, allo stesso tempo, di arginare e diminuire il fenomeno degli abbandoni, dei ritardi e della dispersione e, infine, di favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.
- Entro giugno 2024 sarà realizzato un Palazzetto dello sport, il "Palaunisannio", un edificio a due piani, con una superficie di circa 800 mq; il primo livello sarà adibito ad attività sportive e il secondo livello sarà destinato a laboratori di ricerca e didattica. Entro giugno 2025 per il Polo didattico DEMM è prevista una riqualificazione con efficientamento energetico di livello NZEB (Nearly Zero Energy Building). Saranno ripensati gli spazi che ospitano le aule, i laboratori, gli uffici, la biblioteca e l'aula magna. Il progetto prevede la riqualificazione delle coperture con la creazione di un tetto-giardino e degli spazi esterni, con l'eliminazione delle aree di parcheggio interne, la creazione di spazi attrezzati fruibili dagli studenti e con l'inserimento di nuove piantumazioni arboree. Il progetto recepisce i criteri e le scelte tecniche individuate sulla base di principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, con attente considerazioni in merito al contesto territoriale specifico. È previsto, altresì, un cambio destinazione d'uso con adeguamento funzionale ed energetico di strutture esistenti per la realizzazione delle residenze universitarie (struttura sita in via Tenente Pellegrino).
- Dal 2019, è stata istituita la Biblioteca Centralizzata di Ateneo (BCA), nella quale sono confluite le preesistenti Biblioteche dipartimentali, chiamata ad una gestione delle risorse e dei servizi sempre più razionale, efficiente ed efficace, anche mediante tecnologie innovative. La BCA aderisce da molti anni alla rete di cooperazione del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), mediante il collegamento al Polo di Napoli (SBN NAP) e mette a disposizione periodici elettronici, e-book e banche dati utili alla didattica e alla ricerca, che si impegna ad

aggiornare costantemente (per maggiori dettagli si veda il link <https://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteche>).

Nella sezione 3-b del RRC 2018, è stata evidenziata l'inadeguatezza di servizi e spazi per la didattica; gli aspetti critici riguardano attività e risorse che non rientrano tra le competenze del CdS, pertanto non si è ritenuto opportuno fissare un obiettivo al riguardo. Il CdS ha svolto un'attività di verifica della riduzione delle criticità su strutture e attrezzature utilizzate per la didattica.

Azione Correttiva n.1	<i>Approfondimento delle criticità riscontrate da studenti e docenti</i>
<b>Azioni intraprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'inizio di ogni aa, i rappresentanti degli studenti del CdS SSA, su sollecitazione del presidente del CdS, organizzano riunioni con gli studenti per analizzare i questionari valmon e almalaura e commentare in particolare le criticità relative a strutture, servizi e attrezzature per la didattica.</li> </ul> <p>Nel corso degli anni, gli studenti hanno evidenziato insoddisfazione a causa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scarsa efficacia della segreteria didattica e scarsa pulizia dei locali (assemblea degli studenti del 27 marzo 2018);</li> <li>• inefficienza della segreteria studenti e della segreteria del Dipartimento (in merito alla correttezza delle informazioni rilasciate, tempistiche per la convalida dei voti, orari di apertura degli sportelli); il numero delle postazioni nelle aule studio; l'adeguatezza degli strumenti informatici e dei software su di essi installati; il corretto funzionamento dei climatizzatori; la pulizia dei locali e la manutenzione degli arredi (banchi e sedie); lieve miglioramento, rispetto al periodo precedente, dei giudizi sui servizi della segreteria didattica (verbale del 14 novembre 2019).</li> <li>• scarsa manutenzione dell'attrezzatura nei laboratori informatici, dotazione software poco aggiornata e malfunzionamento del proiettore nel lab1 (verball riunioni 19 gennaio e 24 novembre 2021)</li> <li>• inadeguatezza di alcune attrezzature nei laboratori; necessità di manutenzione di banchi e sedie nelle aule; assenza di un servizio di mensa/ristorazione nei pressi della sede in cui si svolgono le attività didattiche (assemblea studenti 15 febbraio 2023);</li> <li>• Le criticità riconosciute dagli studenti sono relative ai servizi per la didattica che riguardano, prevalentemente, l'adeguatezza delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature a supporto della didattica trovano riscontro anche nelle analisi dei dati Valmon dall'a.a. 2028/19 all'a.a. 2021/22 (sintetizzate nelle RAMAQ 2019-2022).</li> <li>• L'analisi dei questionari Valmon 22/23 mostra che le valutazioni su aule e laboratori sono ancora insoddisfacenti mentre quelle sulla biblioteca e dotazione libraria sono migliorate rispetto all'anno precedente (Analisi Opinioni Studenti Valmon 2022/23 LM83).</li> <li>• Le valutazioni dei laureati sono meno critiche ad eccezione di quelle sugli spazi dedicati allo studio individuale (XXV Indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati).</li> </ul> <p>Il consiglio di CdS ha preso atto dei suggerimenti degli studenti, emersi dall'analisi dei questionari Valmon e dalle riunioni con gli studenti (assemblee e riunioni organizzate dal delegato all'orientamento per il CdS) e dei giudizi espressi dai laureati.</p> <p>Per quanto riguarda l'inadeguatezza delle strutture, il CdS non può intervenire poiché le eventuali azioni correttive riguardanti l'intero stabile devono essere messe in atto dal Dipartimento e/o dall'Ateneo. Quanto all'inadeguatezza degli strumenti informatici e dei software, il GAQ ha suggerito al Consiglio di CdS di sollecitare un intervento da parte del Dipartimento, soprattutto sui pc dei laboratori informatici. Il CdS ha proposto al Dipartimento di replicare l'indagine sulla customer satisfaction.</p>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel 2021 è stata effettuata un'indagine di "customer satisfaction" degli studenti sui servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo (progetto di Good Practice coordinato dal Politecnico di Milano), i cui risultati non sono ancora disponibili (Relazione annuale NdVA, p. 39).</li> <li>• Inoltre, rispetto al servizio mensa/ristorazione, l'ateneo ha predisposto di recente uno spazio dedicato alla ristorazione avvalendosi di distributori automatici di pasti caldi a prezzi calmierati.</li> </ul>

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

**Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Docenti titolari di insegnamento  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisaennio
- Titolo: SMA 2022  
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori aggiornati al 30 settembre 2023  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisaennio

##### Documenti a supporto:

- [Relazione CP-DS 2022](#)
- [PIAO 2022-24](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica: la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è superiore a 2/3 (Quadro B3 SUA-CdS 2023).

~~2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?~~

~~3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?~~

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il CdS si caratterizza per la totale coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati, e per una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe pari al 100% (iC08). Ciò garantisce il raggiungimento degli obiettivi formativi degli insegnamenti.

5. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Le competenze scientifiche dei docenti, che si evincono dai CV, pubblicati online sulla pagina docente di Ateneo e che sono richiesti dai bandi per incarichi di supplenza o di affidamento per contratto, sono pertinenti agli obiettivi didattici degli insegnamenti erogati. Dai CV è possibile desumere che i docenti incaricati svolgono o hanno svolto ricerca sulle tematiche trattate nei programmi degli insegnamenti loro affidati.

Inoltre, l'Ateneo garantisce ai docenti l'accesso a riviste on-line e alle banche dati della [Biblioteca Digitale](#) (vedi anche punto D.CDS.3.2). Ciò contribuisce all'aggiornamento costante e continuo dei docenti e al miglioramento della loro produzione scientifica e della qualità della didattica.

Nel corso dell'a.a. 2022/23:

- si è svolto un incontro di formazione con i docenti sull'utilizzo della piattaforma Handy, attraverso la quale è possibile organizzare e gestire i contenuti di un corso, con slide, documenti, video, forum, blog, chat, wiki, ecc.; è possibile, altresì, somministrare agli studenti compiti, questionari, quiz e gestire le relative valutazioni;
- nell'ambito del processo di "compliance privacy", nel periodo novembre-dicembre 2022 i docenti sono stati chiamati a frequentare il corso *Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali*, al termine del quale, previo superamento del test è stato rilasciato un attestato di partecipazione.

~~6. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?~~

~~7. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?~~

Criticità/Aree di miglioramento

Non si ravvisano criticità o aree di miglioramento.

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023  
Breve Descrizione: Dotazione di aule, laboratori informatici, sale studio e biblioteche; Opinioni degli studenti e dei laureati  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B4, B6, B7  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

##### Documenti a supporto:

- [PIAO 2022-24](#)
- [Relazione annuale NdVA 2022](#)
- [Analisi opinioni studenti Valmon 22/23 L41](#)
- [XXV indagine Almalaurea sul profilo dei laureati 2022](#)
- [Verbale dell'assemblea degli studenti del 15 febbraio 2023](#)

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

La segreteria didattica del DEMM fornisce un supporto al CdS per quel che concerne le attività didattiche ordinarie.

La dotazione di personale afferente alla segreteria e ai servizi informatici che rappresentava una criticità già nel RRC2018, è rimasta inalterata. Ciò può comportare sovraccarico di lavoro per unità di personale TA con conseguente possibile rallentamento delle attività in occasione di scadenze importanti, come la preparazione del manifesto agli studi e l'inserimento sulla piattaforma esse3, la predisposizione dei calendari delle lezioni e degli esami, il perfezionamento della documentazione per la discussione della tesi di laurea, l'organizzazione in sede di eventi di Ateneo e di Dipartimento. Tuttavia, l'informatizzazione di molti processi (richiesta della tesi di laurea e completamento dell'iter amministrativo, prenotazione e verbalizzazione online degli esami), accanto a attività di

collaborazione tra i responsabili di commissioni interne al CdS (orientamento e tirocini) e il personale della segreteria, consente di affrontare e risolvere in tempi brevi alcuni problemi con notevoli vantaggi per gli studenti.

**2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?***

Per valutare l'adeguatezza delle strutture e delle risorse di sostegno alla didattica si fa riferimento ai giudizi espressi da studenti e laureati (Valmon e AlmaLaurea), alle opinioni dei docenti e agli esiti delle assemblee degli studenti.

Dall'analisi dei dati Valmon (Analisi Opinioni Studenti Valmon 2022/23 L41) emerge che le valutazioni su aule e laboratori sono ancora insoddisfacenti, mentre sono migliorate rispetto all'anno precedente quelle sulle biblioteche e la dotazione libraria. Le valutazioni dei laureati sembrano in generale essere meno critiche fatta eccezione per gli spazi dedicati allo studio individuale (per maggiori dettagli si veda la [XXV Indagine AlmaLaurea su Profilo dei Laureati](#)). La parziale discrepanza tra le opinioni dei laureati e quelle degli studenti può dipendere dal fatto che le prime fanno riferimento ad un periodo precedente (mediamente 1-2 anni prima) rispetto a quello a cui si riferiscono le seconde.

Nell'ultima assemblea dagli studenti (verbale assemblea studenti 15 febbraio 2023) gli stessi lamentano ancora l'inadeguatezza di alcune attrezzature nei laboratori, il fatto che molti banchi e sedie nelle aule richiedono manutenzione e l'assenza di un servizio di mensa/ristorazione nei pressi della sede in cui si svolgono le attività didattiche. Rispetto a questo ultimo aspetto va sottolineato come l'ateneo abbia predisposto di recente uno spazio dedicato alla ristorazione avvalendosi di distributori automatici di pasti caldi a prezzi calmierati.

Nel 2021 è stata effettuata un'indagine di "customer satisfaction" degli studenti sui servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo (progetto di Good Practice coordinato dal Politecnico di Milano), i cui risultati non sono ancora disponibili (Relazione annuale NdVA 2022).

**3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?***

Al CdS non sono assegnate specifiche unità di supporto didattico-amministrativo. Il personale TA del Dipartimento opera a beneficio di tutti i CdS attivi e ne supporta l'insieme delle attività programmate ed erogate dai CdS.

In realtà, facendo seguito alla Legge 6 agosto 2021, n. 113, l'Ateneo predispone ogni anno il PIAO al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare la qualità dei servizi destinati agli utenti finali ed alle imprese nonché procedere alla progressiva semplificazione dei processi.

**4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?***

Il lavoro svolto dal personale TA è pianificato dagli organi centrali di Ateneo in coerenza con il PIAO. Le attività formative sono organizzate con percorsi formativi specifici che tengono conto del ruolo del personale tecnico ed amministrativo e della possibilità di scelta accordata ai dipendenti di individuare il livello di formazione adeguato alle proprie conoscenze e competenze nella materia trattata. I corsi per il potenziamento delle competenze trasversali sono organizzati nell'ambito linguistico e nell'ambito della comunicazione. Per maggiori dettagli sulle ulteriori attività formative previste per il personale TA si veda il [PIAO 2022-24](#) (pag. 67 e seguenti).

**5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).***

Dalla Relazione Annuale del NdVA 2022 (pagg. 48-49) emerge che sono in atto interventi sugli immobili a garanzia dell'adeguatezza delle risorse strutturali per tutti i CdS.

Il DEMM dispone di 17 aule, 2 laboratori e 2 spazi dedicati allo studio individuale dislocati in via delle Puglie, sede anche della segreteria didattica e di alcuni studi dei docenti (quadro B4 SUA CdS).

La Biblioteca è una struttura Centralizzata di Ateneo (BCA) e ha sede a piazza Arechi II, sede anche della Direzione e di altri studi dei docenti. La BCA aderisce alla rete di cooperazione del [Servizio Bibliotecario Nazionale \(SBN\)](#), mediante il collegamento al [Polo di Napoli \(SBN NAP\)](#); fa anche parte della piattaforma SHARE di accesso ai servizi bibliotecari condivisi dalle Università campane e della Basilicata (<http://www.sharecampus.it/>). Dal 2022 le

collezioni si sono ulteriormente arricchite con l'adesione della BCA a [Media Library On Line \(MLOL\)](#), la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale.

A partire dal secondo semestre dell'aa 22/23, l'Ateneo ha adottato la piattaforma e-learning [Handy Unisannio](#), attraverso la quale è possibile organizzare e gestire i contenuti di un corso, somministrare agli studenti compiti, questionari e gestire le relative valutazioni. Handy rappresenta quindi un utile strumento per agevolare lo scambio e la conservazione dei materiali didattici e favorire a comunicazione bidirezionale studente-docente.

**6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?**

Tutti i servizi per la didattica di rilevanza per gli studenti del CdS sono concentrati nel Polo Didattico SEA e ciò ne rende agevole la fruizione. Le aule in cui si svolgono le lezioni, situate nel plesso in via delle Puglie, sono tutte dotate di sistema di videoproiezione e possibilità di connessione Wi-fi gratuita per gli utenti istituzionali. L'utilizzo dei laboratori da parte degli studenti è consentito nelle ore in cui gli stessi non sono occupati per le lezioni.

In tutti i plessi universitari è disponibile una rete wireless "Studenti" alla quale gli studenti muniti di password possono liberamente accedere.

La Biblioteca Centralizzata di Ateneo è fruibile tutti i giorni con orario continuato fino alle 17. Le risorse digitali sono accessibili da remoto a docenti e studenti registrati come utenti istituzionali, che possono accedere a riviste online e alle banche dati della [Biblioteca Digitale](#).

La Biblioteca dispone anche di alcuni testi per la didattica consigliati nei corsi di insegnamento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Permane il giudizio negativo da parte di studenti e laureati sull'adeguatezza di strutture, attrezzature e servizi a supporto delle attività didattiche; si riscontra un lieve miglioramento dei giudizi sulle biblioteche. Tra i suggerimenti rilevati dai dati Valmon, anche se in riduzione rispetto all'anno precedente, si ripete la richiesta di migliorare la qualità e i tempi di distribuzione del materiale didattico così come il supporto didattico (cfr Analisi Opinioni Studenti Valmon 22\_23 L41).*

*Il CdS promuove presso il Dipartimento iniziative per ridurre il disagio degli studenti, dei docenti e del PTA che potrebbero manifestarsi a seguito dei lavori di ristrutturazione del plesso del Polo SEA.*

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alcuni aspetti critici rilevati nella sezione [D.CDS.3.b](#) (inadeguatezza di strutture, attrezzature e servizi di supporto alla didattica) riguardano attività e risorse che non rientrano tra le competenze del CdS; pertanto come riportato anche nel RRC 2018 (sezione 3-b) non si ritiene opportuno fissare un obiettivo al riguardo. I lavori di riqualificazione che coinvolgeranno l'edificio in cui si svolgono le attività didattiche del CdS (e del DEMM), dovrebbero avere un impatto positivo sui giudizi degli studenti.

Il CdS può continuare a monitorare le opinioni degli studenti e dei docenti su strutture e servizi per la didattica (riunione con gli studenti e analisi dei questionari Valmon e Almalaurea). Con riferimento all'area di miglioramento indicata al punto di attenzione [D.CDS.3.2](#), si definisce il seguente obiettivo:

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>D.CDS.3/n.1/RC-2023: Promozione e implementazione della piattaforma e-learning Handy.</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Tra i principali suggerimenti rilevati dall'Analisi dei dati Valmon si ripete la richiesta di migliorare la qualità e i tempi di distribuzione del materiale didattico così come il supporto didattico.</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Il CdS intende promuovere l'utilizzo per tutti gli insegnamenti della piattaforma e-learning di Ateneo attraverso le seguenti azioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività di informazione e/o formazione e scambio di esperienze tra i docenti per promuoverne e facilitare l'utilizzo</li> <li>2. Attività di informazione e/o formazione e scambio di esperienze tra gli studenti per promuoverne e facilitare l'utilizzo</li> <li>3. Programmazione dei tempi di popolamento da parte dei docenti della piattaforma con il materiale didattico e le ulteriori informazioni necessarie per la fruizione efficace dell'insegnamento.</li> <li>4. Monitoraggio dell'azione 3</li> <li>5. Verifica del grado di soddisfazione degli studenti e raccolta di suggerimenti</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Percentuale dei suggerimenti S1, S2, S6, S7 nei dati Valmon.</li> <li>2. Indicatori della SMA relativi alla regolarità del percorso di studi, all'abbandono del sistema universitario e all'abbandono di lungo periodo, alla produttività degli studenti, alla regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo, alla soddisfazione rispetto al corso di studio, alla soddisfazione dei laureandi e all'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo.</li> </ol>
<b>Responsabilità</b>	Consiglio di CdS Gruppo AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Piattaforma e-learning Handy.Unisannio Guide aggiornate della piattaforma Handy Spazio web adeguato e flessibile per contenere le risorse didattiche e le informazioni operative di ogni insegnamento Docenti titolari, supplenti e altri affidatari di insegnamenti Materiali didattici adeguati e aggiornati rispetto agli obiettivi formativi e agli standard di verifica
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Tre anni con monitoraggio e revisione annuale

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

#### D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Come si evince dalla sezione [D.CDS.2.a](#) del presente RRC, attraverso il lavoro svolto dalla CO, il CdS garantisce attività sistematiche di coordinamento degli insegnamenti, finalizzate alla definizione organica dei contenuti, alla programmazione degli orari delle lezioni e degli esami, alla predisposizione di attività di tutorato (vedi anche [D.CDS.1.5](#) punto 2 e [D.CDS.2.1](#)). Inoltre, il GAQ svolge un'attenta analisi di monitoraggio delle attività del CdS. A partire dal 2019, redige la Relazione Annuale di Monitoraggio per l'Assicurazione della Qualità (RAMAQ), che prevede l'analisi delle osservazioni della CP-DS, il monitoraggio delle opinioni degli studenti, degli indicatori SMA e degli obiettivi previsti nel RRC, e la proposta di azioni di miglioramento per il CdS.

Infine, a partire dall'aa 21/22, l'Ateneo redige con cadenza semestrale, un report sulle carriere degli studenti (abbandoni, superamento esami) che consente al cds di monitorare per coorte e, soprattutto, in tempo reale (rispetto al dato disponibile sulla SMA), alcuni indicatori sulla regolarità delle carriere. L'analisi del report facilita il lavoro del cds, rendendo più celeri eventuali interventi volti a ridurre le criticità.

Con riferimento al **Punto di attenzione D.CDS.4.1** – Contributo dei docenti, degli studenti, e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS:

- Il CdS svolge una attività sistematica di consultazione delle Parti Interessate sia mediante i rapporti con i tutor aziendali dove vengono svolti i tirocini curriculari, sia mediante il loro coinvolgimento nel Comitato di Indirizzo, sia nelle attività seminariali che coinvolgono figure del mondo del lavoro, sia nelle consultazioni periodiche in via telematica propedeutiche alle attività di programmazione didattica.
- I docenti, i rappresentanti degli studenti e il personale tecnico-amministrativo intervengono attivamente nei processi di gestione partecipando ai consigli di cds e alle commissioni interne di lavoro.
- gli studenti analizzano gli esiti dei questionari di valutazione della didattica Valmon nel corso di assemblee e incontri organizzati dai rappresentanti degli studenti (Assemblea studenti 15 febbraio 2023; riunioni studenti per anno di corso 18 e 19 gennaio 2023). Le proposte degli studenti vengono sottoposte all'attenzione del Presidente di CdS, dei Tutor e del Consiglio di CdS. Le relazioni della CP-DS e del PQA sono attentamente valutate dal Consiglio di CdS e dal GAQ.
- Il CdS nomina annualmente i Tutor che assicurano l'ascolto dei reclami degli studenti e promuovono con il Presidente di CdS la risoluzione delle criticità segnalate.
- Il CdS analizza attraverso le attività istruttorie delle commissioni e poi in consiglio i problemi che vengono rilevati e definisce ove necessario le azioni di miglioramento.

Con riferimento al **Punto di attenzione D.CDS.4.2** –Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

- Le attività di cui al punto D.CDS.4.2.1 vengono svolte in sede di consiglio di cds, negli incontri di coordinamento tra i docenti di area scientifico-disciplinare, direttamente dal Presidente di CdS in coordinamento con il SAD.
- L'offerta formativa viene annualmente sottoposta a riesame sulla base dello studio della domanda di formazione e anche tenendo conto dei percorsi di studio analoghi in altri atenei italiani.
- Il Presidente di CdS e i tutor analizzano le carriere degli studenti per ridurre i tempi di attraversamento e prevenire abbandoni e fuori-corso.
- La verifica degli esiti occupazionali viene svolta mediante le indagini AlmaLaurea.
- Le relazioni del GAQ, del PQA
- e della CP-DS sono presentate e discusse in consiglio di CdS per le eventuali azioni di miglioramento da adottare.

Nel RRC2018 si fa riferimento agli obiettivi **R3.A/n.3/RC-2018** e **R3.D/n.1/RC-2018**.

Per il primo obiettivo, si rinvia alla sezione D.CDS.1.a del presente RRC.

Con riferimento all'obiettivo **R3.D/n.1/RC-2018: ottimizzazione dei processi di monitoraggio e controllo dell'organizzazione didattica del CdS attraverso il potenziamento delle attività del GAQ**, si analizzano di seguito le azioni poste in essere.

<b>Azione Correttiva n.1-2</b>	<p>1. Redazione di un piano annuale di attività del CdS</p> <p>2. Redazione di un report periodico sullo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi previsti nel RRC</p>
<b>Azioni intraprese</b>	<p>Il GAQ redige annualmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un piano di attività che integra i piani predisposti dalle commissioni interne con le attività necessarie per gli adempimenti previsti per la gestione della qualità, corredato di responsabilità e scadenze amministrative.</li> <li>• la Relazione Annuale di Monitoraggio per l'assicurazione della Qualità del CdS (RAMAQ)</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	<p>L'azione 1 è stata svolta. Il GAQ predispone annualmente un piano di attività che il CdS è tenuto a svolgere per la gestione della qualità e che si sviluppa secondo le scadenze amministrative della SUA CdS. Indicatore: ON</p> <p>L'azione 2 è stata svolta.</p> <p>Il responsabile del GAQ, in accordo con i rappresentanti degli studenti, il responsabile della commissione orientamento e il presidente del CdS, richiede annualmente ai responsabili delle commissioni interne, la rendicontazione delle attività svolte.</p> <p>Sulla base delle rendicontazioni, il GAQ redige un report sullo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi previsti nel RRC (che confluisce nella sezione 3 della "Relazione annuale per il monitoraggio AQ del CdS in SSA"). Indicatore: ON</p> <p>A partire dal 2019 redige una RAMAQ del CdS. La prima sezione è dedicata alle "Osservazioni rispetto alla relazione annuale della CP-DS": rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente; recepisce la Relazione Annuale della CP-DS e ne analizza le indicazioni e i suggerimenti; propone eventuali azioni correttive. La seconda sezione è relativa alle "Opinioni degli studenti": rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente; recepisce e analizza le opinioni degli studenti e ne individua i punti di forza e gli aspetti critici; programma eventuali azioni correttive. La terza sezione riguarda il "Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC: analizza e commenta eventuali variazioni di contesto; monitora le azioni correttive previste nel RRC2018; programma eventuali modifiche delle azioni correttive precedentemente previste.</p>

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

**Principali elementi da osservare:**

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS  
Breve Descrizione: Descrizione del percorso formativo, Calendario delle attività didattiche e degli esami di profitto; dotazione di aule, laboratori informatici, sale studio e biblioteche; Orientamento in ingresso e in itinere, tirocini e stage, mobilità internazionale, accompagnamento al lavoro  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1, B2, B4, B5  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio
- Titolo: Relazione CP-DS 2022  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

###### Documenti a supporto:

- RDCdS 2022
- RAMAQ L-41 – 2022
- La domanda di formazione, allegato 4 del Verbale Consiglio CdS SSA del 20 febbraio 2023
- Verbale CI del 18 gennaio 2023
- Verbali assemblee studenti 18 e 19 gennaio 2023
- Verbale assemblea studenti 15 febbraio 2023
- Rendicontazione PO 2022/23 L41

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come riportato nel punto di attenzione [D.CDS.1.1](#) del presente RRC, il CdS interagisce con le parti consultate in fase di programmazione attuando consultazioni: “in presenza” dei componenti del Comitato di Indirizzo del CdS; “telematica”; “in itinere”, attraverso l’esame delle relazioni dei soggetti convenzionati per le attività di tirocinio e l’analisi degli “studi di settore” pubblicati da AlmaLaurea, Isfol, Unioncamere, dalle organizzazioni scientifiche e professionali di riferimento del CdS (SIS, IIA, CISA, Ordine degli Attuari) e dai siti di raccolta di offerte di impiego. Gli esiti delle consultazioni vengono analizzati e discussi in Consiglio di CdS (La domanda di formazione, allegato 4 del Verbale Consiglio CdS SSA del 20 febbraio 2023).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Diverse sono le occasioni in cui docenti e studenti (sia individualmente che attraverso i loro rappresentanti)

esprimono le loro opinioni e formulano proposte di miglioramento: durante i consigli di CdS, le riunioni delle commissioni interne al CdS, le assemblee degli studenti, riunioni dei docenti di area. Inoltre il Presidente del CdS è disponibile ad incontrare i rappresentanti degli studenti anche al di fuori delle attività istituzionali, o gruppi spontaneamente costituiti di studenti, per raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti da condividere poi con i responsabili delle commissioni coinvolte, il GAQ e, se necessario, riportare in Consiglio di CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

I risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti (Valmon) e dei laureati (Almalaurea), riportati nel quadri B6-B7 della SUA-CdS, sono analizzati sia nelle riunioni che il responsabile delle attività di orientamento convoca, insieme al coordinatore del GAQ, per discutere con gli studenti delle diverse coorti (Verbali assemblee studenti 18 e 19 gennaio 2023), sia nelle assemblee degli studenti, concocate e coordinate dai loro rappresentanti.

Durante le riunioni del CI e del consiglio di CdS si analizzano contestualmente i dati delle rilevazioni (Valmon e Almalaurea) e i giudizi espressi dagli studenti con riferimento a quelle valutazioni (verbali assemblee studenti del 15 febbraio 2023).

Il GAQ di CdS provvede al monitoraggio dei risultati delle valutazioni degli studenti e alla raccolta e la discussione delle loro istanze, espresse anche in via informale, nella consapevolezza che una positiva relazione con gli studenti consente di risolvere eventuali criticità emergenti e contribuisce ad un migliore coordinamento dei contenuti didattici e nell'organizzazione del corso. Il monitoraggio degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati confluisce nella sezione n.2 della RAMAQ.

Il GAQ promuove incontri tra docenti, finalizzati al coordinamento didattico tra insegnamenti, ove se ne ravvisi la necessità (es. a seguito di segnalazioni da parte degli studenti). Nell'ultimo aa non si sono svolte riunioni di coordinamento di area in quanto, nelle riunioni con gli studenti e nelle valutazioni Valmon non sono emersi problemi di sovrapposizione di argomenti tra insegnamenti o di coordinamento tra gli stessi (vedi anche quanto riportato al punto di attenzione [D.CDS.1.5](#) punto 2 e [D.CDS.2.1](#)).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Per quanto riguarda la gestione dei reclami degli studenti, il CdS non dispone di una procedura sistematica.

Gli studenti segnalano, direttamente o attraverso il loro rappresentante, eventuali problemi o criticità, in diverse occasioni e modalità: per le vie brevi, interloquendo con il presidente o con i tutor; nei consigli di CdS; nelle riunioni periodiche con i referenti all'orientamento e alla qualità.

#### **Area di miglioramento**

*Il CdS non dispone di una procedura di acquisizione e di gestione di segnalazioni e/o richieste di informazioni da parte degli studenti. Tuttavia rileva attraverso le attività dei tutor e il costante confronto con i rappresentanti degli studenti e il dialogo con la CP-DS e eventuali criticità manifestate dagli studenti.*

## D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p>	<p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	--

### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

#### Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS 2023  
 Breve Descrizione: Opinioni degli studenti e dei laureati; Efficacia esterna  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B6, B7, C2  
 Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio
- Titolo: SMA 2022  
 Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori aggiornati al 30 settembre 2023  
 Upload / Link del documento: Workspace DEMM – SSA Unisannio

#### Documenti a supporto:

- RAMAQ 2022 – L-41
- Rendicontazione PO aa 2022/23
- Verbale CI del 18 gennaio 2023
- [XXV Indagine Alma laurea sulla condizione occupazionale dei laureati](#)

### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il CdS organizza periodicamente attività e incontri dedicati alla revisione del percorso formativo (consultazione telematica - *Verbale CI del 18 gennaio 2023* ) e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti. La commissione orientamento si occupa della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, attraverso la consultazione dei singoli docenti del CdS e in coordinamento con la segreteria didattica del DEMM (vedi Rendicontazione PO 2022/23 L41). Si veda quanto riportato alla sezione [D.CDS.2.1](#) Orientamento e tutorato

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Nella formulazione dell'offerta formativa, il CdS tiene conto dell'esito delle consultazioni, dell'analisi di studi di settore (vedi punto di attenzione [D.CDS.1.4](#), n. 3) e delle riflessioni emerse nel CI, a valle dell'analisi annuale della domanda di formazione (vedi [D.CDS.1.4](#), n.4). Anche i contenuti degli insegnamenti erogati risultano aggiornati (vedi punto di attenzione [D.CDS.3.1](#)), in relazione ai più recenti contributi della letteratura scientifica e in vista del perfezionamento degli studi nei livelli magistrali. Inoltre, nell'ultimo aa (22/23) sono stati attivati due corsi sostitutivi di tirocinio.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS analizza ogni anno e monitora il percorso di studi e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS anche attraverso il confronto con quelli della stessa classe di laurea su base macro-regionale e nazionale. Il monitoraggio del percorso di studio si avvale degli indicatori riportati nella SMA, del report predisposto dall'ateneo sulle carriere degli studenti e di questionari predisposti dalla Commissione orientamento del CdS (google form inviati agli studenti dei diversi anni di corso) in modo da monitorare anche i risultati delle verifiche di apprendimento ai fini del miglioramento delle carriere. L'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS tiene conto dei dati dell'indagine Almalaurea.

I risultati delle analisi condotte dalle commissioni interessate vengono poi discusse in consiglio di CdS al fine di assumere le conseguenti decisioni.

L'analisi degli indicatori SMA condotta nella sezione "Commento agli indicatori" del presente RR mostra l'efficienza e la regolarità delle carriere degli studenti nello svolgimento del percorso formativo (numero di abbandoni contenuto, notevole efficienza in merito ai crediti maturati).

I dati della [XXV Indagine Almalaurea](#), con riferimento alla condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea, confermano che la maggior parte dei laureati della L-41 prosegue il percorso universitario (il 28.6% dei laureati intervistati lavora, e il 71.4% risulta iscritto ad un corso di laurea di secondo livello).

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

La percentuale di occupati a 1 anno dalla laurea è bassa (pari al il 28.6%) ma ciò è dovuto principalmente al fatto che il 71.4% dei laureati prosegue gli studi iscrivendosi al percorso magistrale.

In ogni caso, negli ultimi anni, il cds ha attivato nuove convenzioni per tirocinio coerenti con il percorso di SSA (tyche, agenzie di assicurazioni, società di servizi finanziari e assicurativi, studi di consulenza) e, nell'ultimo aa, due corsi professionalizzanti sostitutivi di tirocinio in linea con gli obiettivi formativi del cds (per dettagli, vedi [D.CDS.2.1](#) punto 4 e [D.CDS.2.a](#)).

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Le proposte di azioni migliorative, formulate da docenti e studenti nel corso dell'anno, vengono prima discusse nelle commissioni competenti interne al CdS, che ne valutano la realizzabilità (e la coerenza con gli obiettivi e le azioni presenti nel PO e nella RAMAQ), e poi condivise in consiglio di CdS. Gli interventi promossi sono monitorati dalle commissioni interne al CdS che ne valutano anche l'efficacia, ciascuna per gli aspetti di sua competenza.

Il GAQ del CdS predispone annualmente la RAMAQ che analizza le osservazioni della CP-DS, monitora le opinioni degli studenti, degli indicatori SMA e degli obiettivi previsti nel RRC, e propone azioni di miglioramento per il CdS.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Non si ravvisano criticità né aree di miglioramento.*

#### D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Con riferimento all'area di miglioramento individuata al punto di attenzione [D.CDS.4.1](#), si definisce il seguente obiettivo:

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1/RC-2023:</b> <i>facilitare l'acquisizione e la gestione di segnalazioni e/o richieste di informazioni da parte degli studenti</i>
<b>Area di miglioramento</b>	Il CdS non dispone di una procedura di acquisizione e di gestione di segnalazioni e/o richieste di informazioni da parte degli studenti.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Al fine di ampliare la raccolta di informazioni, suggerimenti, criticità, e facilitarne l'accesso agli studenti, il CdS attiverà un sistema di rilevazione online di segnalazioni e/o suggerimenti da parte degli studenti, attraverso l'invio di mail ad un indirizzo dedicato, gestito dal Presidente del CdS. <i>AZIONE: Attivazione di un indirizzo di posta elettronica per segnalazioni (segnalazioni.ssa@unisannio.it)</i>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore ON/OFF
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	Presidente del CdS, GAQ
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Attivazione di un indirizzo entro il prossimo a.a.

## Commento agli indicatori

### Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori contenuti nelle Schede di Monitoraggio Annuale fornite da ANVUR sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, in sede di Riesame, ogni CdS deve riconoscere, fra gli indicatori analizzati nelle SMA dei diversi anni, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Il commento agli indicatori deve comunque riguardare **almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS**, riportati nel prospetto che segue.

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

## A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli obiettivi programmati nel RRC2018, rendicontati e aggiornati annualmente nelle RAMAQ 2019-2022, sono stati rendicontati nelle sezioni precedenti del presente RRC (paragrafi **D.CDS.1.c**, **D.CDS.2.c**, **D.CDS.3.c** e **D.CDS.4.c**), attingendo dall'ultima relazione annuale di monitoraggio (RAMAQ2022), dalla SUA cds e dai valori degli indicatori SMA aggiornati al 20 ottobre 2023.

In particolare, con riferimento alla sezione in esame ("Commento agli indicatori"), il RRC2018 ha rilevato le seguenti criticità:

- scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale (iC10-iC12)
- bassa percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)

e segnalato le seguenti aree da migliorare:

- numero di abbandoni (iC24)

Per far fronte a tali criticità non sono stati individuati nuovi obiettivi rinviando a quelli già fissati nelle precedenti sezioni dello stesso RRC.

Innanzitutto, per affrontare le criticità riscontrate, nel corso del 2018, il CdS ha svolto le seguenti azioni:

- riunioni con gli studenti della L41 per promuovere l'esperienza internazionale attraverso la testimonianza di studenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale e fornendo indicazioni più precise sulle destinazioni che hanno percorsi di studio coerenti con SSA.
- verifica della distribuzione dei cfu tra i semestri.

Inoltre nell'aa 2020/21, il CdS ha proposto una modifica dell'offerta didattica erogata con riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri e nei diversi anni, per far fronte alle difficoltà da parte di alcuni studenti a concludere entro la durata normale gli studi a causa di un ritardo nel superamento di alcuni esami (vedi sezione D.CDS.2.a)

Nelle SMA 2019 e 2020 e, di conseguenza, nelle corrispondenti RAMAQ si riscontra quanto segue.

I valori degli indicatori iC02, iC17, iC22 e iC24 nel 2018 e nel 2019 mostrano che il numero di abbandoni e la regolarità degli studi non rappresentano delle criticità per il CdS.

Si confermano però i seguenti aspetti critici:

- scarsa partecipazione a programmi di internazionalizzazione;
- bassa percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza.

L'analisi degli indicatori della SMA 2021 e 2022 mostra una buona regolarità nello svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti (iC02, iC17, iC22 e iC24); la mobilità internazionale, invece, rappresenta un fattore critico. E' opportuno segnalare che la pandemia, intervenuta agli inizi del 2020, e le conseguenti misure di contenimento (lockdown) hanno avuto naturalmente effetti sulle attività formative e in particolare sulla mobilità internazionale.

Anche nell'ultima RAMAQ (2022), l'analisi degli indicatori della SMA conferma una buona regolarità nello svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti: anche se alcuni indicatori (cfr. iC02) sono diminuiti, presentano comunque valori superiori alle medie di riferimento; si conferma elevata la soddisfazione dei laureati (iC25). Tuttavia, si segnala l'esigenza di predisporre azioni efficaci per migliorare l'attrattività, ridurre il numero di abbandoni, incentivare partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Nell'aa 22/23 e nel corrente aa alcuni studenti di SSA hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale, dunque, nei prossimi anni (2022 e 2023) i relativi indicatori SMA dovranno migliorare.

Con riferimento al valore dell'indicatore iC19, nel periodo in esame, sono state espletate procedure concorsuali che hanno consentito il miglioramento dell'indicatore di sostenibilità.

## B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Commento indicatori SMA - dati aggiornati al 5 ottobre 2024

#### I. Attrattività

Nel 2022, i valori degli indicatori iniziali **iC00a-b** diminuiscono rispetto al 2021: il numero di avvii di carriera passa da 22 a 13; il numero di immatricolati puri passa da 18 a 11. Guardando il dato **iC00a** nell'ultimo quinquennio, si è passati da 20 avvii di carriera nel 2018, a 26 nel 2019 e nel 2020, fino a 22 nel 2021. Nel 2021 c'è stata una diminuzione dell'indicatore; nell'ultimo aa, si è verificata un'ulteriore riduzione del numero di avvii.

Nel 2023 il numero di avvii di carriera e il numero di immatricolati puri aumentano leggermente (di una unità), invertendo il trend decrescente degli ultimi quattro anni.

Nel 2022, l'indicatore **IC03 - Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni** – è pari al 7.7%; sembrerebbe un aumento notevole rispetto all'anno precedente (0 nel 2021, 7.7% nel 2022) ma, come accade di solito con piccoli numeri, le percentuali sono poco significative, in effetti, nel periodo considerato, un solo studente iscritto al I anno proviene da altre regioni! Anche nel 2023 l'indicatore presenta un valore nullo.

Bisogna evidenziare che, anche nel 2022, gli indicatori iniziali di ingresso risultano inferiori sia al dato medio nazionale sia a quello dell'area geografica di riferimento.

Per analizzare il dato, è opportuno prendere in considerazione una serie di fattori:

1. Il bacino di provenienza degli studenti del CdS, ma in generale di Unisannio, è in prevalenza rappresentato dalle province di Benevento e Avellino (prevalentemente l'alta Irpinia), che tra l'altro risentono dell'influenza del calo demografico e dei flussi migratori (come riportato nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2022, p. 22).  
Inoltre, la recente attivazione di altri CdS della classe L41 nella regione Campania, in province limitrofe e che assicurano collegamenti e servizi migliori rispetto a BN, ha senz'altro avuto un impatto sugli indicatori iniziali, in particolare sull'aumento della media di area geografica e la corrispondente diminuzione degli stessi per il CdS in esame. Sarebbe interessante poi verificare l'evoluzione nel corso degli anni e l'andamento delle carriere degli studenti.
2. La precarietà e la scarsità dei trasporti pubblici con orari non sempre compatibili con gli orari delle lezioni. Le difficoltà nei collegamenti (stradali e ferroviari) della città di BN con le province e i comuni limitrofi permangono.
3. L'incertezza sulla sede "provvisoria" nella quale i CdS del DEMM svolgeranno le attività didattiche a partire dal secondo semestre dell'aa 2023/24 a causa dei lavori di riqualificazione che coinvolgeranno la sede didattica, in via delle Puglie.
4. La scarsa visibilità del CdS nelle attività di comunicazione. Se da un lato la gestione centralizzata delle attività di orientamento da parte dell'Ateneo, adottata negli ultimi anni, ha consentito di organizzare e realizzare in maniera più efficiente (sia in termini economici, di razionalizzazione delle risorse, sia dal punto di vista organizzativo) le attività con le scuole, dall'altro, si è rivelata forse poco efficace per cds di nicchia come SSA che necessitano di maggiore visibilità e di contatti diretti con le scuole, i docenti e gli studenti per far conoscere il corso nell'ambito dell'offerta formativa di ateneo, illustrarne le specificità e le sue notevoli potenzialità occupazionali.
5. Infine, non vanno trascurati gli effetti generati dall'epidemia di SARS-COV2.

Permane dunque l'esigenza di rimuovere gli ostacoli che a livello territoriale limitano la domanda di formazione presso l'Ateneo sannita, ma non si tratta di azioni di competenza del CdS. Sicuramente il CdS non può intervenire per far fronte alle difficoltà di cui ai punti 1-3 e 5.

Il CdS può agire sul punto 4, intensificando le attività con le scuole superiori mediante progetti specifici che promuovano e diffondano la cultura statistica e facciano conoscere la professione attuariale. Il CdS potrebbe affiancare alle attività di comunicazione e orientamento svolte dall'Ateneo in maniera centralizzata, delle azioni specifiche di orientamento, in maniera coordinata con le attività di Ateneo, presso alcuni Istituti Superiori presenti nelle province di BN e AV (partendo ad esempio da quelli dai quali provengono gli studenti che frequentano o si sono appena laureati nel CdS).

#### II. Efficienza e andamento delle Carriere

Nel 2021, l'indicatore **iC01** (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) presenta un valore pari a 63.8% che, seppure in lieve flessione rispetto al 2020, risulta

sempre superiore alla media di area (47.1%) e a quella nazionale (50.3%) – in Ateneo il valore è pari a 36.7%. Il trend dell'indicatore è crescente nell'ultimo quinquennio, a meno dell'ultimo anno. Nel 2023 il valore dell'indicatore aumenta raggiungendo il 67.6%.

Nel 2021, il valore dell'indicatore **iC13** (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) è pari a 81.9%, leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (85.2%), ma risulta sempre molto più elevato delle medie di riferimento. Nell'ultimo quinquennio, a meno dell'ultimo anno, il trend dell'indicatore è crescente.

Nel 2023 il valore dell'indicatore è pari a 66.7%, dunque inferiore a quello degli anni precedenti ma sempre superiore alle medie di riferimento.

I suddetti indicatori mostrano **l'efficienza del cds in merito ai crediti maturati**.

Il valore dell'indicatore **iC02** (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*), nel 2022, subisce una flessione negli ultimi due anni (passa da 76.2%, nel 2020, a 62.5%, nel 2021, e infine a 60.0% nel 2022) e, nell'ultimo anno, risulta inferiore alle medie di riferimento. Nel 2023 l'indicatore iC02 aumenta passando a 75%, superando le medie di riferimento.

Come per i due indicatori che seguono, va segnalato che i piccoli numeri degli iscritti al corso aumentano la probabilità che i dati siano altalenanti.

Nel 2021, il valore dell'indicatore **iC17** (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*) diminuisce rispetto al 2020 (passando da 59.1% a 47.4%) ma rimane superiore alla media di area geografica – in Ateneo il valore è pari a 38.7%. Come per altri indicatori, nell'ultimo quinquennio, il trend dell'indicatore è crescente, a meno dell'ultimo anno (2020). Nel 2022, anche per l'indicatore iC17, si registra un aumento del valore (63.6%) che risulta superiore ad entrambe le medie di riferimento.

L'indicatore **iC22** (*Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso*), pari a 54.5% nel 2021, leggermente più alto dell'anno precedente (42.1%), si conferma superiore alle medie di riferimento – in Ateneo il valore è pari a 26.3%. Mediamente il valore dell'indicatore nell'ultimo quinquennio è 50%. Nel 2022, l'indicatore aumenta passando a 68.2%. Va evidenziata la correlazione tra iC22 e iC17.

Una conferma delle ottime performance degli studenti si riscontra nel valore dell'indicatore **iC16** (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) che, nel 2021, è pari a 72.2% e che, pur essendo leggermente più basso dell'anno precedente, è notevolmente superiore alle medie di riferimento – in Ateneo il valore è pari a 31.1%.

In effetti, nell'analisi degli indicatori, bisogna considerare il legame esistente tra gli indicatori iC01, iC13 e iC16 da un lato, e gli indicatori iC02, iC17 e iC22, dall'altro. La variazione dei valori degli indicatori iC02, iC17 e iC22, nel 2021, dipende dagli indicatori iC01, iC13 e iC16, ossia va attribuita ad un effetto "coorte": le performance conseguite dagli studenti, a partire dal I anno, si riflettono sulle percentuali di laureati in corso o entro un anno dalla laurea (a distanza di 3-4 anni).

L'indicatore **iC14** (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*), pari a 77.8% nel 2021, diminuisce rispetto al 2020 (86.4%): in realtà il numero assoluto di studenti (n. 4) che non proseguono nel II anno nello stesso cds è inalterato dal 2017 al 2021, ma chiaramente la percentuale si è ridotta notevolmente nell'ultimo anno per motivi legati al numero esiguo di studenti considerati nel rapporto. Nel 2022 la percentuale diminuisce notevolmente, risultando pari a 54.5, un valore inferiore alle medie di riferimento.

Nel 2021, l'indicatore **iC23** è pari a 5.6%: un solo studente (1 su 18) ha proseguito la carriera al II anno in un altro Cds dell'Ateneo. Nel 2022 l'indicatore è nullo. L'indicatore **iC24** (*Percentuale di abbandoni del Cds dopo N+1 anni*) sebbene in crescita nell'ultimo quadriennio (2018-2021), risulta pari a 31.6% nel 2021, più basso e dunque migliore delle medie di riferimento – in Ateneo il valore è pari a 37.2%. Nel 2022 la percentuale diminuisce leggermente rispetto al 2021, risultando pari a 27.3.

Dunque, gli indicatori che rilevano gli abbandoni e i passaggi ad altro CdS presentano valori sempre migliori rispetto alle medie nazionale e di area geografica.

### III. Soddisfazione e occupabilità dei laureati

Si conferma elevata la soddisfazione dei laureati anche nel 2022 (**iC25** è pari a 100% negli ultimi anni); nel 2023 la percentuale scende leggermente (95.7). L'indicatore **iC18** (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) nel 2022 è pari a 80% e nel 2023 è pari a 82.6%, in linea con il valore dell'anno precedente e con le medie di riferimento.

L'indicatore **iC06** (*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)-Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita*) registra valori altalenanti: nel 2022 aumenta rispetto al 2021

(passando da 15.8% a 28.6%) e nel 2023 diminuisce ma, anche in questo caso, la variazione percentuale va presa con cautela perché il numero esiguo di studenti rende il valore percentuale statisticamente poco significativo. Anche l'oscillazione dei valori degli indicatori iC06bis e iC06ter, nel periodo 2018-2022, conferma la scarsa significatività delle percentuali con numeri esigui di studenti: ad es. iC06TER nel 2023 è pari a 100%, nel 2022 era pari a 75% (3 studenti su 4 sono occupati a un anno dal titolo), nel 2021 era 50% e nel 2020 era 100%).

Osservando i dati Almalaurea dell'indagine 2022, con riferimento alla condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea, la percentuale di coloro che non lavorano e si sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello è pari a 71.4% (valore stabile rispetto all'anno precedente). Questo dato non rappresenta una criticità ma piuttosto conferma che la maggior parte dei laureati della L41 prosegue il percorso universitario. In effetti, la percentuale di coloro che "non lavorano ma cercano" è pari a 0; ovviamente il 28.6% lavora, e il "tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro" è 4.7 mesi (Allegato quadro C2 SUA cds).

Dall'indagine Almalaurea del 2023 emerge che la percentuale di laureati presso il nostro ateneo che lavorano a 1 anno dalla laurea (17.6%) è più bassa rispetto agli ultimi due anni di osservazione e rispetto al dato nazionale; la percentuale di laureati che non lavorano e si sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello è pari a 70.6; il "tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro" è 2.3 mesi, molto più basso rispetto all'anno precedente e rispetto a quello registrato per gli atenei italiani. I laureati giudicano la laurea efficace e sono soddisfatti per l'attuale lavoro. Nel 2023, la percentuale di laureati unisannio che partecipa ad attività di formazione post-laurea è in linea con quella dei laureati in tutti gli atenei.

#### IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità

Il valore dell'indicatore iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti*) nel 2023 diminuisce rispetto al 2022 (passando da 3.5% a 2.5%) e risulta inferiore e, dunque, migliore rispetto alla media di area e a quella nazionale (Relazione annuale del NdVA, p. 99). L'indicatore iC19 (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) nel 2022 migliora sensibilmente rispetto al 2021, passando da 67.3% a 83.9%; nel 2023 rimane stabile. Si tratta di un valore superiore sia alla media di area che a quella nazionale.

#### V. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Nel 2021, gli indicatori iC10 (*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) e iC12 (*Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) risultavano nulli.

Indubbiamente tali indicatori hanno sempre rappresentato una criticità. Bisogna tuttavia considerare quanto segue: - nell'ottica del proseguimento del percorso formativo magistrale, alcuni studenti preferiscono programmare il soggiorno-studio all'estero nel biennio magistrale per avere adeguate basi di studio o per svolgere il tirocinio formativo (Erasmus Traineeship). In effetti, nel 2022, n.2 studenti, laureati L-41, iscritti alla magistrale, hanno partecipato al Traineeship post-laurea.

- Nelle ultime due relazioni RAMAQ (2021 e 2022) si è segnalata l'incertezza, a causa della situazione pandemica, nella partecipazione a programmi di mobilità internazionale, a fini di studio e ricerca; non ci si attendeva dunque un miglioramento dei valori degli indicatori iC10 e iC11 nel 2021.
- Infine, da fonti interne all'Ateneo e anche dagli studenti coinvolti, risulta che nell'a.a 22/23 n. 2 studenti hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale e n. 2 studenti sono attualmente all'estero per studio, dunque, gli indicatori relativi alla mobilità internazionale, nei prossimi anni (2022 e 2023), saranno sicuramente non nulli.

In effetti osservando i dati del 2022 e del 2023 l'indicatore iC10 è migliorato: esso è pari a 0.95% e 2.88% rispettivamente nel 2022 e 2023.

#### CONCLUSIONI

L'analisi degli indicatori della SMA evidenzia il contributo positivo del CdS al raggiungimento dei target fissati dall'Ateneo nel PSI 22/24 (si vedano, al riguardo, RAMAQ 2022, tab.1 p. 13 e Relazione annuale NdVA 2022, pp.7-8) e che si può sintetizzare nei seguenti punti di forza:

1. **Efficienza e regolarità delle carriere degli studenti nello svolgimento del percorso formativo** (numero di abbandoni contenuto, notevole efficienza in merito ai crediti maturati)

Ciò è riscontrabile sia nei valori degli indicatori iC01 e iC22, in crescita rispetto agli anni precedenti, sia in quelli degli indicatori iC02 e iC24 sempre migliori delle medie di riferimento.

**2. Elevata soddisfazione dei laureati**

Il valore dell'indicatore iC25 è pari a 100% negli ultimi anni.

**3. Occupabilità dei laureati e prosecuzione degli studi**

Il valore dell'indicatore iC06 è contenuto e inferiore alle medie di riferimento. Tuttavia, si conferma la tendenza della maggior parte dei laureati a proseguire gli studi nel percorso magistrale.

**Problemi da risolvere/Aree da migliorare**

Problemi da risolvere

**1. Scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale**

*Gli indicatori iC11 e iC12 sono nulli negli ultimi anni; invece nel 2022 e 2023 l'indicatore iC10 presenta valori non nulli, a conferma di quanto riportato innanzi nella sezione dedicata all'internazionalizzazione.*

Aree da migliorare

**1. Numero di avvii di carriera e degli immatricolati puri (iC00a-b)**

## C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi degli indicatori, proposta nella sezione Commento agli indicatori, consente una lettura di sintesi dei punti di forza, di debolezza e delle aree di miglioramento del CdS in SSA. Con riferimento agli obiettivi di miglioramento e alle relative azioni per realizzarli, si rinvia ad obiettivi già fissati nelle sezioni precedenti del presente RRC, relative all'assicurazione della Qualità nell'erogazione del CdS e al Riesame e miglioramento del CdS ([D.CDS.2](#), [D.CDS.4](#)).

In particolare, riguardo al numero di immatricolati puri, si rinvia all'obiettivo [D.CDS.2/n.1/RC-2023](#): Incrementare il numero di avvii di carriera; riguardo alla scarsa partecipazione a programmi di mobilità internazionale, si fa riferimento all'obiettivo [D.CDS.2/n.3/RC-2023](#): Incentivare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

<p><b>Obiettivo n. 1</b></p>	<p><b>IND/n.1/RC-2023:</b> Incrementare il numero di avvii di carriera</p> <p>L'obiettivo è stato fissato nella sezione <a href="#">D.CDS.2/n.1/RC-2023</a>. Si rinvia a tale sezione per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>
<p><b>Obiettivo n. 2</b></p>	<p><b>IND/n.2/RC-2023:</b> Incentivare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale</p> <p>L'obiettivo è stato fissato nella sezione <a href="#">D.CDS.2/n.3/RC-2023</a>. Si rinvia a tale sezione per i dettagli relativi all'area di miglioramento, alle azioni da intraprendere, all'indicatore di riferimento, alla responsabilità, alle risorse necessarie e ai tempi di esecuzione.</p>

Per quanto concerne altri aspetti, quali il numero di abbandoni e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che non rappresentano delle criticità, il CdS continua a svolgere attività di monitoraggio dei relativi indicatori, e non ritiene necessaria l'individuazione di ulteriori attività ad integrazioni di quelle già previste nel PO (vedi Rendicontazione PO 2022/23 L41).